



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO- PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3



Indice

1	Informazioni sulla gestione	4
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	4
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]	5
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	5
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	5
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	5
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	6
2.1	Dati patrimoniali	6
2.1.1	Fonti di finanziamento	6
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	7
2.2	Dati di conto economico	8
2.2.1	Dati di conto economico	8
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	11
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	12
2.3.1	Investimenti e dismissioni	12
2.3.2	Infrastrutture di terzi	12
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019	12
2.3.4	Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 [eventuale]	13
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	15
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019	15
2.4.2	Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI [eventuale]	21
3	Predisposizione tariffaria.....	21
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	21
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	21
3.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	21
3.1.1.2	Valorizzazione FNI ^{new,a}	22
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	22
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	24
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI	24
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex	25
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC.....	27
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC _{TOT}	28
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	29
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	29
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	30
3.2.3	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	31
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	32
4.1	Piano tariffario	32
4.2	Schema di conto economico.....	32
4.3	Rendiconto finanziario	33
4.4	Stato patrimoniale	34

4.5	Prospetti Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Stato Patrimoniale	35
5	Eventuali istanze specifiche	39
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020	39
7	Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale]	39

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Piave Servizi S.p.A. società a totale partecipazione pubblica la cui compagine sociale è costituita da 39 Comuni Soci, è titolare e gestisce il Servizio Idrico Integrato nel territorio di competenza nell'A.T.O. "Veneto Orientale" (sub-ambito c.d. "sinistra Piave") in virtù dell'affidamento "in house providing" per 30 anni attribuito alla stessa, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge pro tempore vigente, con deliberazione dell'Assemblea del competente Ente di Governo d'Ambito, l'A.A.T.O. (oggi Consiglio di Bacino) "Veneto Orientale", con deliberazione n. 2 del 21.02.2007 e relativa Convenzione sottoscritta in data 29.05.2008 nonché, a seguito di rideterminazione quote per trasferimento di n. 11 Comuni ad altro Ambito, successiva conferma di affidamento e conseguente adeguamento della citata Convenzione, con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" n. 7 del 28 marzo 2014.

In ossequio a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 23.09.2019 e alla conseguente iscrizione in data 21.10.2019 nel Registro delle Imprese di Treviso - Belluno del verbale rogato dal Notaio dott.ssa Nicoletta Mammucari rep.1779 – racc. 1272, con efficacia dal 21.10.2019 Piave Servizi si è trasformata da S.r.l. in S.p.A.; nella medesima seduta è stato approvato il testo dello Statuto Sociale rivisto e revisionato.

Da tale data (21.10.2019), pertanto, la nuova ragione sociale della società è Piave Servizi S.p.A..

Come già riportato nelle precedenti predisposizioni tariffarie, si precisa che Piave Servizi S.p.A. (già S.r.l.) è stata, sino al 31.12.2015, capogruppo della holding contrattuale "Piave Servizi" costituita dalle società operative: Servizi Idrici Sinistra Piave. S.r.l. (in sigla S.I.S.P. S.r.l.) di Codognè (TV), Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.A. (in sigla Sile Piave S.p.A.) di Roncade e, sino al 2014, anche da Azienda Servizi Integrati S.p.A. (in sigla A.S.I. S.p.A.) di San Donà di Piave (VE), esercitando l'attività nell'area di competenza anche tramite le suddette società operative territoriali, dalla medesima dirette e coordinate così come precisato e ribadito, con riferimento al predetto gruppo contrattuale, nella citata deliberazione n. 7 del 28.03.2014.

Nel corso del 2014, peraltro, Piave Servizi S.p.A. (già S.r.l.) unitamente alle due società operative S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.A., ha intrapreso un processo di riorganizzazione del gruppo contrattuale al fine di perseguire la creazione di una struttura di grandezza adeguata al mercato volta ad ottenere sinergie, economie di scala, ottimizzazioni e miglioramento del servizio nonché la riduzione numerica delle società partecipate per assicurare ai Comuni Soci il coordinamento ed il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e del mercato.

In ossequio, infatti, sia alla normativa vigente in materia di razionalizzazione sia a quanto stabilito con deliberazione n. 16 del 28.03.2014 dall'Assemblea del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale", in data 09.12.2015 è stato sottoscritto, in conformità a quanto deliberato ed approvato dalle Assemblee delle società del gruppo del 29.06.2015, l'atto di fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.A. in Piave Servizi S.p.A. (già S.r.l.), come da rogito rep. n. 124821 - racc. n. 34293 del Notaio dott. Paolo Mammucari di Mogliano Veneto (TV) iscritto, ai fini dell'efficacia ex lege della fusione, nel Registro delle Imprese di Treviso in data 31.12.2015.

Da detta data (31.12.2015), pertanto, Piave Servizi S.p.A. è rimasta l'unico soggetto erogante il servizio nel territorio dei propri 39 Comuni Soci della Province di Treviso e Venezia (sub-ambito "sinistra Piave") ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento, subentrando a tutti gli effetti di legge e senza soluzione di continuità a tutti i rapporti attivi e passivi delle due società incorporate.

Il territorio servito è costituito dai seguenti 39 Comuni:

Cappella Maggiore (TV), Casale sul Sile (TV), Casier (TV), Chiarano (TV), Cimadolmo (TV), Codognè (TV), Colle Umberto (TV), Conegliano (TV), Cordignano (TV), Fontanelle (TV), Fregona (TV), Gaiarine (TV), Godega Sant'Urbano (TV), Gorgo al Monticano (TV), Mansuè (TV), Marcon (VE), Mareno di Piave (TV), Meolo (VE), Monastier di Treviso (TV), Motta di Livenza (TV), Oderzo (TV), Ormelle (TV), Orsago (TV), Ponte di Piave (TV), Portobuffolé (TV), Quarto d'Altino (VE), Roncade (TV), Salgareda (TV), San Biagio di Callalta (TV), San Polo di Piave (TV), Sarmede (TV), San Fior (TV), San Pietro di Feletto (TV), Santa Lucia di Piave (TV), San Vendemiano (TV), Silea (TV), Susegana (TV), Vazzola (TV), Vittorio Veneto (TV).

Nel sub-ambito di competenza la società gestisce l'intero ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione) fatto salvo il Comune di Motta di Livenza dove effettua solo il servizio di acquedotto poiché il servizio di fognatura e depurazione risulta affidato, a seguito di gara pubblica esperita a suo tempo dal medesimo Comune, in concessione a terzi (Costruzioni Dondi S.p.A. di Rovigo, contratto rep. n. 5289 del 30.06.2003, registrato a Treviso il 21.07.2003 al n. 4170).

Si specifica infine che non si evidenziano modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nelle dichiarazioni precedenti.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

Non rilevante per Piave Servizi S.p.A..

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

Non rilevante per Piave Servizi S.p.A..

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

In continuità con quanto dichiarato nella predisposizione tariffaria precedente le attività svolte da Piave Servizi S.p.A. nell'ambito del Servizio Idrico Integrato fanno riferimento alla gestione nel territorio servito dell'intero ciclo dell'acqua ovvero: acquedotto, fognatura e depurazione (con esclusione del solo Comune di Motta di Livenza per quanto riguarda l'attività di fognatura e depurazione).

Le "altre attività idriche" di Piave Servizi S.p.A. sono: il trattamento bottini, gestione delle case dell'acqua, rilasci di autorizzazioni allo scarico e lavori conto terzi.

Le "Altre attività idriche" ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale sono: la gestione delle case dell'acqua in quanto favoriscono una riduzione nell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile.

Le "Attività diverse" corrispondono all'installazione e gestione di impianti fotovoltaici (FV) e agli affitti per la concessione di torrini presso impianti di Piave Servizi S.p.A..

In merito alle attività svolte non sono presenti variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta nell'aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2018 e 2019 di cui alla deliberazione 918/2017/R/idr.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Piave Servizi S.p.A. non ricade in nessuna delle cause di esclusione previste dalla deliberazione 580/2019/R/idr e non si rilevano situazioni giuridico-patrimoniali straordinarie.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Il sottoscritto Consiglio di Bacino “Veneto Orientale”, preso atto della dichiarazione del rappresentante legale del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie (in allegato), conferma le informazioni fornite dal gestore. Il sottoscritto Consiglio di Bacino ha proceduto alla verifica di tali informazioni attraverso la collaborazione e il dialogo con il gestore; in particolare, mediante la visione dei bilanci, di altri atti e documenti contabili necessari per determinare effettivamente le voci rientranti nelle varie poste del bilancio, la condivisione delle logiche di attribuzione dei valori quando questi non univocamente individuabili e delle procedure di consolidamento dei vari dati.

Non si rilevano modifiche sostanziali nell'assetto delle reti e degli impianti gestiti, che operano in continuità con quanto comunicato nella precedente predisposizione tariffaria.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le principali fonti di finanziamento a medio lungo termine sono rappresentate da mutui accessi dalle due società confluite in Piave Servizi per poter far fronte agli investimenti e di cui si riporta di seguito un prospetto sintetico. Inoltre nel corso del 2017, Piave Servizi S.p.A. ha emesso titoli di debito per un importo di 3 milioni di euro (obbligazioni Finint).

Importo finanziato (€)	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Tasso medio d'interesse 2018 (€)
1.000.000	BANCA MONASTIER n.2012452	28/05/2008	30/06/2028	nessuna	1,43%
620.548	MEDIO CREDITO TRENTO ALTO ADIGE 27417	23/03/2010	31/12/2030	nessuna	1,66%
5.000.000	BANCA INTESA (MUTUO INTESA08/47604266)	03/11/2010	30/04/2027	nessuna	1,48%
630.000	BANCA INTESA (MUTUO INTESA 08/47607638)	26/11/2012	31/10/2022	nessuna	2,73%
1.000.000	BANCA ETICA 14302	23/09/2015	30/06/2035	nessuna	3,23%
1.500.000	BANCA PREALPI 73466	15/12/2014	15/12/2024	nessuna	3,48%
840.000	BANCA UNICREDIT 4274333	31/07/2013	30/06/2021	nessuna	3,57%
900.000	BANCA UNICREDIT 4341784	31/07/2013	30/06/2021	nessuna	3,57%
2.500.000	BANCA UNICREDIT 4084981	30/06/2010	31/12/2029	nessuna	1,22%
5.100.000	BANCA UNICREDIT 4089998	30/06/2010	30/06/2026	altro	1,22%

5.000.000	BANCA UNICREDIT 4504003	31/12/2014	31/12/2024	altro	3,60%
671.394	CDP 4335903/00	01/01/2001	31/12/2020	nessuna	4,85%
419.748	CDP 4308044/00	01/01/2001	31/12/2020	nessuna	5,75%
1.599.732	BANCA CREDIT AGRICOLE 350378	08/05/2018	01/06/2025	nessuna	1,74%
3.000.000	Intermediari finanziari (OBBLIGAZIONI FININT)	21/07/2017	31/12/2024	altro	4,00%
4.000.000	BANCA MONASTIER n.01756	11/09/2019	11/03/2034	nessuna	0,00%
3.100.000	BANCO BPM	27/12/2019	31/12/2029	nessuna	0,00%
1.600.000	BANCA CREDIT AGRICOLE 369763	10/12/2019	10/12/2024	nessuna	0,00%

Le passività correnti sono principalmente rappresentate da debiti verso fornitori.

Si precisa infine che il valore del Fondo rischi ed oneri indicato non comprende la quota relativa al FoNI accantonato.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Rispetto alla precedente proposta di aggiornamento tariffario si segnalano le seguenti variazioni:

- tra i finanziamenti di medio-lungo termine è stata integrata la quota da rimborsare entro 12 mesi (riclassificando l'esposizione in bilancio);
- il tasso medio dei finanziamenti a lungo termine è stato calcolato come rapporto tra gli interessi di competenza dell'anno ed il debito residuo ad inizio anno.

La consistenza del personale ed i relativi costi sono riconducibili integralmente a personale assunto da Piave Servizi. Il personale è in crescita rispetto al 2017 di 14 unità, in quanto Piave Servizi sta completando il rafforzamento e la struttura organizzativa al fine di renderla congrua e adeguata allo sviluppo delle dimensioni che ha assunto a seguito della fusione e al fine di far fronte al meglio a tutte le normative in continua evoluzione a cui è sottoposta la società e che richiedono sempre più l'impiego di personale specializzato. I costi del personale indicati nel foglio "Altri Dati economico Finanziari" sono al lordo dei costi capitalizzati che fino al 2018 venivano nettizzati direttamente dal costo del personale.

La quota parte della voce di bilancio B7) CE riconducibile, in particolare, a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze è nel caso di Piave Servizi S.p.A. per la maggior parte riconducibile all'avvalimento del servizio di call center, del servizio sportelli da parte di Ascotrade e le consulenze notarile, fiscali, contabili e tecniche.

La spesa in ricerca e sviluppo si è concentrata principalmente su tre progetti di seguito brevemente illustrati.

Tra i progetti di ricerca e sviluppo che hanno impegnato Piave Servizi si segnalano i seguenti.

- Progetto SWAT (Subsurface Water quality and Agricultural practices monitoring) un progetto realizzato con ATS S.r.l. di Montebelluna e l'Università di Padova e volto alla costruzione di un modello per misurare l'interferenza delle pratiche agronomiche nel primo strato di suolo e nella prima falda.

2. Un secondo importante e innovativo progetto prevede la riduzione delle perdite dell'acquedotto sfruttando una tecnologia satellitare realizzata dalla start up israeliana UTILIS che ha sviluppato degli applicativi ai radar satellitari di derivazione NASA. Come con il satellite si è cercata l'acqua su Marte, così si possono ricercare le perdite nella rete di acquedotto. Nel corso del 2017 e del 2018 Piave Servizi ha testato tale innovativa tecnologia nelle proprie reti idriche monitorando, per ognuna delle tre diverse scansioni effettuate, 3.250 km di tubazioni. I risultati ottenuti, sia in termini di velocità di risultato che di costo unitario al km sono stati più che soddisfacenti.
3. Un terzo progetto appaltato da poco da Piave Servizi avente ad oggetto l'“Approccio integrato per la gestione avanzata di sistemi idrici complessi”, realizzato in sinergia con i limitrofi gestori in sinistra Livenza, Hydrogea S.p.A. consentirà a Piave Servizi di poter simulare con maggior precisione gli effetti di variazioni delle condizioni idrauliche (portata e pressione) nella rete e, al verificarsi di eventuali fenomeni di malfunzionamento o di emergenza, di ottenere una risposta più smart e precisa e una immediata disponibilità dei dati di funzionamento alla cittadinanza per una maggior consapevolezza del servizio.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

I dati del conto economico sono stati compilati in base al bilancio 2018 e al bilancio preconsuntivo 2019 di Piave Servizi S.p.A.. I dati tra le attività del S.I.I., Altre Attività Idriche ed Attività diverse come previsto dalle definizioni di cui al comma 1.1 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/idr esplicitando per le attività del S.I.I. la quota parte ERC ovvero relativa ad interventi cui sono associati costi ambientali (ENV) o della risorsa (RES).

Le altre attività idriche sono sostanzialmente rappresentate dal trattamento bottini, dalla gestione delle cassette dell'acqua, dal rilascio di autorizzazioni allo scarico e dai lavori conto terzi. I costi del trattamento bottini sono stati ricavati con la stessa logica utilizzata nelle precedenti predisposizioni tariffarie in quanto non univocamente individuabili; i costi relativi alle cassette dell'acqua sono quelli effettivi e riconducibili esclusivamente a tale attività.

Gli altri “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” derivano in particolar modo dai ribaltamenti a seguito dell'applicazione dei driver relativi alle funzioni operative condivise e dei servizi comuni. Si precisa per che per i 2019, avendo in particolar modo ancora non i dati definitivi relativi ai driver 2019, sono stati utilizzati i driver calcolati per l'anno 2018.

Come nelle precedenti predisposizioni tariffarie, sono stati inseriti alcuni ricavi nella colonna delle attività diverse rappresentati da attività non idriche che utilizzano infrastrutture del S.I.I., ovvero proventi da fotovoltaico e dal canone per l'installazione di antenne su serbatoi.

Di seguito si riporta la voce di appartenenza al bilancio dei ricavi e dei costi inseriti nelle tabelle delle “ulteriori specificazioni”:

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	A1) C.E.	A2) C.E.	A3) C.E.	A4) C.E.	A5) C.E.
Ricavi da articolazione tariffaria	X				
Vendita di acqua all'ingrosso	X				
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	X				
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	X				
Vendita di acqua forfetaria	X				

Fornitura bocche antincendio	X				
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	X				
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	X				
Contributi di allacciamento	X				
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	X				
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	n.a.				
Trattamento percolati	n.a.				
Trattamento bottini	X				
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	n.a.				
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	n.a.				
Installazione/gestione bocche antincendio	n.a.				
Vendita di servizi a terzi	n.a.				
Lavori conto terzi	X				
Rilascio autorizzazioni allo scarico	X				
Case dell'acqua	X				
Proventi straordinari					X
Rimborsi e indennizzi					X
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					X

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI	B6) C.E.	B7) C.E.	B8) C.E.	B14) C.E.
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)		X		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili				X
Oneri straordinari				X
Contributi associativi				X
Spese di viaggio e di rappresentanza		X		
Spese di funzionamento Ente di Governo dell'Ambito				X
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze		X		
Rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali				X
Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali				X
Canoni di derivazione/sottensione idrica			X	
Contributi per consorzi di bonifica				X
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)				X

Si esplicitano di seguito le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6), B7) e B10) del conto economico relative agli anni 2018 e 2019.

energia elettrica da altre imprese	3.843.019	0	3.843.019	34.071	1.853
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	307.023	0	307.023	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.096.750	0	1.096.750	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	1.862.827	0	1.862.827	2.549	215
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	4.830.761	0	4.830.761	502.016	6.816
B10) Ammortamenti e svalutazioni	5.930.682	0	5.930.682	89.354	186.791
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	577.642	0	577.642	12.711	0
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	275.073	0	275.073	6.562	0

In merito alla compilazione nella tabella della voce B6) per l'anno 2018: si specifica che l'importo relativo per materie prime non ricomprese nelle materie prime *per materiali per manutenzioni e per reagenti* (pari a 419.203 €) sono riconducibili ad altro materiale come vestiario e d.p.i., carburante e materiale vario, ecc..

In merito alla compilazione nella tabella della voce B7) per l'anno 2018: si specifica che la voce *altri servizi da altre imprese* di importo (pari a 4.830.761 €) ricomprende consulenze, assicurazioni, analisi, servizi postali e bancari, servizi di trasporto, ecc..

In merito alla compilazione nella tabella della voce B10) per l'anno 2018: si specifica che nella voce relativa ad *immobilizzazioni immateriali* sono inclusi gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, in particolar modo i costi di sviluppo e dei software in proprietà e licenza d'uso.

Si specifica inoltre che per la ripartizione dei valori sono stati utilizzati i *driver* unbundling conformi al TIUC.

ANNO 2019					
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	32.934.692	156.719	32.777.973	810.392	199.807
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.056.954	0	2.056.954	72.679	10
di cui per materiali per manutenzioni	1.236.806	0	1.236.806	0	0
di cui per reagenti	458.951	0	458.951	0	0
B7) Per servizi	11.906.770	0	11.906.770	427.643	12.745
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	4.001.466	0	4.001.466	33.816	1.706
ricerca perdite (da terzi)	1.167	0	1.167	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	315.357	0	315.357	0	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.098.233	0	1.098.233	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	1.691.563	0	1.691.563	4.807	0
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	4.798.983	0	4.798.983	389.020	11.040
B10) Ammortamenti e svalutazioni	6.179.686	0	6.179.686	95.011	186.783
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	489.234	0	489.234	10.766	0
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	282.164	0	282.164	6.522	0

In merito alla compilazione nella tabella della voce B6) per l'anno 2019: si specifica che i 361.197 € per materie prime non ricomprese nelle materie prime *per materiali per manutenzioni e per reagenti* sono riconducibili ad altro materiale come vestiario e d.p.i., carburante e materiale vario, ecc..

In merito alla compilazione nella tabella della voce B7) per l'anno 2019: si specifica che la voce *altri servizi da altre imprese* di importo pari a 4.798.983 € ricomprende consulenze, assicurazioni, analisi, servizi postali e bancari, servizi di trasporto, ecc..

In merito alla compilazione nella tabella della voce B10) per l'anno 2019: si specifica che nella voce relativa ad *immobilizzazioni immateriali* sono inclusi gli ammortamenti relativi alle

immobilizzazioni immateriali, in particolar modo i costi di sviluppo e dei software in proprietà e licenza d'uso.

Si sottolinea, inoltre, che per la ripartizione dei valori 2019 sono stati utilizzati (come riportato precedentemente) i driver 2018 in quanto non ancora disponibili quelli definitivi 2019.

Si specifica che i costi di *ricerca perdite* riguardano costi residuali in quanto la maggior parte dei costi di ricerca perdite sono relativi alle attività eseguite nell'ambito di ricerca e sviluppo sopra descritte.

Si specifica, infine, che i costi e ricavi afferenti alle “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale” sono interamente riconducibili ad installazione e gestione delle cassette dell'acqua.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con i quali Piave Servizi S.p.A. ha effettuato vendite all'ingrosso sono Hydrogea S.p.A. e Veritas S.p.A., in continuità con il passato.

A tali soggetti sono stati applicati i moltiplicatori approvati con deliberazione ARERA 113/2019/R/idr per gli anni 2018 e 2019 per il gestore Piave Servizi S.p.A., in particolare il moltiplicatore tariffario per l'anno 2018 risulta pari a 1,040, il moltiplicatore per l'anno 2019 risulta pari a 1,080.

Ad Hydrogea S.p.A è stato fatturato il servizio di captazione, potabilizzazione ed adduzione; non potendo individuare i metri cubi effettivi relativi ai tre servizi, sono stati divisi equamente i metri cubi totali fatturati. Mentre, per Veritas sono indicati i metri cubi effettivamente riferiti ai tre servizi acquedotto, fognatura e depurazione.

I soggetti dai quali Piave Servizi S.p.A. ha acquistato servizi all'ingrosso sono:

- Alto Trevigiano Servizi S.r.l. dal quale ha acquistato acqua all'ingrosso. Il gestore in questione ha applicato il moltiplicatore approvato con deliberazione ARERA 113/2019/R/idr; in particolare, il moltiplicatore tariffario per l'anno 2018 e per l'anno 2019 risulta pari a 1,237.
- Costruzioni Dondi S.p.A., il quale ha in essere una concessione per il depuratore di Motta di Livenza. La tariffa di fognatura e depurazione viene incassata da Piave Servizi S.p.A.. L'acquisto all'ingrosso da Costruzioni Dondi S.p.A. avviene alla tariffa prestabilita in virtù della suddetta concessione in base ai metri cubi di fognatura e depurazione fatturati e incassati da Piave Servizi S.p.A.. Allo stesso modo, al depuratore di Motta di Livenza viene convogliata anche la fognatura e depurazione del Comune di Gorgo al Monticano, la tariffa viene incassata dal gestore Piave Servizi S.p.A. e a Costruzioni Dondi S.p.A. viene versata una diversa minore tariffa concordata moltiplicata per i relativi metri cubi incassati. Le tariffe indicate nel tool di calcolo sono pari a quelle applicate nel 2014, in quanto Costruzioni Dondi S.p.A. non ha mai presentato un proprio tool di calcolo e codesta spettabile Autorità ha stabilito, in particolare con la deliberazione 251/2016/R/idr, e ribadito in sede di aggiornamento tariffario MTI-2, che fintanto che per Costruzione Dondi S.p.A. non verrà predisposta e approvata una tariffa ai sensi della normativa ARERA, il costo riconosciuto all'ingrosso a Piave Servizi S.p.A. è pari alla tariffa applicata nel 2014. Piave Servizi S.p.A., pertanto, in coerenza con quanto stabilito da codesta spettabile Autorità presenta il tool di calcolo con tali valori, ma chiede che qualora per Costruzione Dondi S.p.A. vengano approvate da codesta spettabile Autorità tariffe, anche per gli anni già passati, superiori a quelle finora riconosciute per il calcolo delle proprie predisposizioni tariffarie, possa recuperare tale onere aggiuntivo ed eventualmente anche quello già versato in eccedenza in questi anni a Costruzioni Dondi S.p.A. e non inserito nella predisposizione tariffaria.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Nel prospetto dei nuovi investimenti sono indicati i costi storici degli investimenti sostenuti negli anni 2018 e 2019 rilevati nelle fonti contabili del gestore e di pertinenza del servizio idrico integrato e delle altre attività idriche. Sono pertanto esclusi gli investimenti afferenti alle altre attività non idriche.

Gli investimenti riguardanti gli altri servizi idrici del 2018 e del 2019 si riferiscono alla costruzione ed all'installazione di cassette dell'acqua e di apparati di telecontrollo delle stesse nonché autoveicoli.

Nel foglio dismissioni sono state indicate solo le dismissioni di cespiti non interamente ammortizzate al 31.12.2011.

Il valore dei contributi a fondo perduto di 794.487 euro incassati nel 2018 (Condutture ed opere idrauliche fisse) corrispondono ai contributi di allacciamenti richiesti dagli utenti che sono interamente iscritti a conto economico, pertanto non hanno alcuna incidenza sulla variazione dei risconti passivi iscritti a bilancio.

Invece, per quanto riguarda il 2019, oltre ai contributi di allacciamenti richiesti dagli utenti, sono stati incassati 16.000,00 euro relativi all'opera di attivazione del sollevamento di via Europa per estensione della rete di fognatura nera nel Comune di San Fior e 70.000,00 euro per l'opera di estensione della rete fognaria negli agglomerati di Ca' Tron e Marteggia in Comune di Roncade.

Le immobilizzazioni del gestore attribuite alla componente ERC_{Capex}^a sono relative ad interventi relativi all'attività di depurazione (Env) od a trattamento delle acque per il servizio di acquedotto (Res). Nel foglio "*PdI cronoprogramma Investimenti*" sono illustrate le attribuzioni puntuali di ciascun progetto di investimento alle categorie Env-Res-NonErc in coerenza anche con le finalità di ciascun progetto illustrate sinteticamente dal campo "*criticità ex det. 01-2018 DSID*".

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non sono presenti variazioni relative ad infrastrutture di soggetti terzi rispetto alla precedente proposta di aggiornamento tariffario da segnalare.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Di seguito si riporta una tabella di raffronto tra i valori degli investimenti previsti nella predisposizione tariffaria del 2018, con gli investimenti consuntivi per gli anni 2018 e 2019.

CATEGORIA ARERA	investimenti previsti 2018 <i>IP^{exp}2018 previsti</i>	investimenti effettivi 2018 <i>IP^{exp}2018 effettivi</i>	Δ investimenti 2018	investimenti previsti 2019 <i>IP^{exp}2019 previsti</i>	investimenti effettivi 2019 <i>IP^{exp}2019 effettivi</i>	Δ investimenti 2019
Terreni	0	21.220	21.220	0	30.752	30.752
Fabbricati non industriali	0	5.063	5.063	0	0	0
Fabbricati industriali	512.276	209.982	-302.294	1.751.495	653.325	-1.098.170
Costruzioni leggere	0	10.400	10.400	0	8.230	8.230
Condutture ed opere idrauliche fisse	6.078.927	5.918.483	-160.444	6.707.721	7.160.241	452.520
Allacciamenti	1.000.000	1.242.773	242.773	1.100.000	2.197.490	1.097.490
Serbatoi	20.000	92.149	72.149	1.630.000	79.383	-1.550.617
Impianti di trattamento	2.007.403	1.600.276	-407.127	6.198.337	801.217	-5.397.119
Impianti di sollevamento e di pompaggio	0	195.001	195.001	0	284.442	284.442
Gruppi di misura meccanici	0	25.925	25.925	200.000	4.598	-195.402
Gruppi di misura elettronici	0	0	0	0	0	0
Altri impianti	70.000	508.924	438.924	0	419.778	419.778
Laboratori ed attrezzature	0	104.065	104.065	500.000	124.252	-375.748
Telecontrollo e teletrasmissione	0	196.911	196.911	0	171.254	171.254
Autoveicoli	300.000	317.671	17.671	300.000	43.581	-256.419
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	800.000	208.393	-591.607	800.000	49.850	-750.150
Altre immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	450.689	450.689	0	263.001	263.001
Avviamento e capitalizzazione concessioni	0	4.000	4.000	0	0	0
TOTALE	10.788.606	11.111.925	323.320	19.187.553	12.291.395	-6.896.158

Le motivazioni dei principali scostamenti sono da ricondurre agli adempimenti amministrativi che comportano tempi spesso non governabili da Piave Servizi, dall'affrontare emergenze e criticità che emergono nel corso dell'esercizio e quindi possono portare ad interventi non programmati a discapito di altri e dal continuo mutamento della normativa che comporta adeguamenti.

2.3.4 Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 [eventuale]

La penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 secondo quanto disciplinato ai commi 34.4 e 34.5 del MTI-3 è stata calcolata prendendo in considerazione i seguenti dati:

$$\sum_t^{2019} IP_t^{exp} = 51.694.902,63 \text{ €}$$

$\sum_t^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c}) + \Delta LIC_t = 31.840.928,77 \text{ €}$ calcolato considerando i dati relativi agli Incrementi Patrimoniali, Contributi a Fondo Perduto e saldo dei Lavori in Corso comunicati per la presente predisposizione della proposta tariffaria e le precedenti relative alla MTI-2 e MTI-2 Aggiornamento.

I dati relativi al saldo dei Lavori in Corso al 31/12/2015 sono stati ricavati dal bilancio di società in quanto il dato comunicato nell'ambito della MTI-2 risultava un dato di preconsuntivo.

Di conseguenza il parametro τ_{MTI-2} risulta pari a **0,616**

Il calcolo della penale per l'anno 2020 tiene in considerazione il raggiungimento degli obiettivi relativi alla RQTI per gli anni 2018 e 2019 sotto riportati.

Macro-indicatore		Valori 2018 consuntivi	Valori 2019 consuntivi
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito	Adeguito
	Raggiungimento obiettivo (*)	NO	NO
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}		Adeguito
	Raggiungimento obiettivo (*)		
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito	Adeguito
	Raggiungimento obiettivo (*)	SI	SI
M4	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito	Adeguito
	Raggiungimento obiettivo (*)	SI	SI
M5	Presenza prerequisito Preq3 _{M5}	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito	Adeguito
	Raggiungimento obiettivo (*)	SI	SI
M6	Presenza prerequisito Preq3 _{M6}	SI	SI
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito	Adeguito
	Raggiungimento obiettivo (*)	SI	SI

Applicando la formula

$$Penale_{PdI} = \eta * (1 - \tau_{MTI-2}) * \sum_{t=2016}^{2019} IP_t^{exp} * \{ \%_{RQTI}^a * [(\sum_{m=1}^6 d_{mI}^a * \lambda_{mI}) + 20\% * d_{Preq}^a] + \%_{RQSI}^a * (\sum_{MC=1}^2 d_{MC}^a * \lambda_{MC}) \}$$

risulta una Penale PdI = 281.132 €

La penalità dovrà essere accantonata ad uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti.

In sede di aggiornamento biennale l'importo della penalità potrà essere ricalcolato sulla base dei dati di qualità aggiornati e l'eventuale riduzione dell'importo portata in diminuzione dell'accantonamento di cui sopra.

In base all'articolo 34.4 del MTI-3 è stato verificato che il calcolo $\sum_t^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c}) + \Delta LIC_t$, (pari a 31.840.928,77 €) risulta inferiore al 50% del valore della RAB_{MTI} (pari a 71.753.565,00 €). Questo comporta il cambiamento di collocazione dello schema tariffario MTI-2 dallo schema IV allo schema I, cosa che richiede di recuperare i benefici conseguiti dal gestore nel precedente schema regolatorio di promozione degli investimenti, in presenza, ex-post, della loro mancata effettuazione.

È da notare che la riduzione degli investimenti netti effettuati rispetto a quelli previsti è stata parzialmente dovuta a maggiori Contributi a Fondo Perduto acquisiti nel periodo 2016-2019.

Qualora si considerassero per il conteggio degli investimenti effettivamente realizzati gli investimenti al lordo dei Contributi a Fondo Perduto ($\sum_{t=2016}^{2019} \sum_c IP_{t,c} + \Delta LIC_t$), il rapporto rispetto al RAB_{MTI} risulterebbe pari a 49,7%.

I benefici conseguiti nel periodo 2016-2019 consistono nell'accesso all'Ammortamento finanziario, alla componente tariffaria FNI_{FoNI} e ad un limite di crescita annua del moltiplicatore θ maggiorato.

Tuttavia, non accedendo all'Ammortamento finanziario è possibile godere della componente tariffaria $\Delta CUIT_{FoNI}$, che può compensare parzialmente la perdita dei suddetti benefici.

Il calcolo delle tariffe del periodo 2016-2019 con le modifiche sopra descritte produce i seguenti effetti:

	2016	2017	2018	2019	Totale	Totale a moneta 2020
Capexa	- 920.209	- 961.339	- 767.509	- 700.565	- 3.349.622	-3.382.721
AMMa	- 920.209	- 1.012.765	- 911.625	- 948.598	- 3.793.197	-3.830.084
OFa	-	35.432	102.955	179.901	318.287	321.001
OFisca	-	15.994	41.162	68.132	125.287	126.362
FoNia	126.232	1.158.472	455.459	607.815	2.095.514	-2.113.706
FNlaFoNI	- 1.084.676	- 2.342.425	- 1.735.069	- 1.574.468	- 6.736.638	-6.800.941
AMMaFoNI	- 776.531	- 806.067	- 732.503	- 868.359	- 3.183.460	-3.214.220
DCUITaFoNI	1.987.438	1.990.020	2.012.113	1.835.013	7.824.584	7.901.455
Totale variazioni VRG	- 793.977	- 2.119.811	- 1.222.968	- 1.308.380	- 5.445.136	-5.496.427

Le variazioni della componente Capex, riportate a moneta 2020 mediante il deflattore degli investimenti previsto per la MTI-3, potranno essere recuperate nel periodo 2020-2023 con detrazioni dalla medesima componente. Lo stesso per le variazioni nette della componente FoNI.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

La struttura tariffaria applicata nel 2019 è la struttura approvata con deliberazioni del 29.06.2018, nn. 8 e 9, dall'Assemblea d'Ambito "Veneto Orientale", che ha approvato la predisposizione dell'aggiornamento tariffario MTI-2, i dati TIMSII e RQTI e la nuova articolazione tariffaria ai sensi del TICSII.

Di seguito si riporta la struttura dell'articolazione tariffaria 2019.

Si precisa che i valori sono a livello annuo e unitari (ovvero metro cubo per le quote variabile e utenza per le quote fisse).

Per quanto riguarda l'uso domestico, Piave Servizi S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.1, TICSII, ha previsto le tre sotto-tipologie residente, condominiale e non residente.

USO DOMESTICO sotto-tipologia RESIDENTE (pro capite standard)				USO DOMESTICO sotto-tipologia CONDOMINIALE				USO DOMESTICO sotto-tipologia NON RESIDENTE			
scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)
T _{agev}	0	55	0,373846	T _{agev}	0	55	0,373846	T _{base}	0	144	0,598510
T _{base}	56	144	0,598510	T _{base}	56	144	0,598510	T _{ecc1}	145	240	1,152692
T _{ecc1}	145	240	1,080000	T _{ecc1}	145	240	1,080000	T _{ecc2}	241	384	1,588846
T _{ecc2}	241	384	1,396731	T _{ecc2}	241	384	1,396731	T _{ecc3}	385		1,973077
T _{ecc3}	385		1,765385	T _{ecc3}	385		1,765385				

QUOTE VARIABILI	
tariffe 2019 (euro/m ³)	
QV fognatura	0,28
QV depurazione	0,57
QUOTE FISSE	
tariffe 2019 (euro/anno)	
QF acquedotto	14,02
QF fognatura	3,12
QF depurazione	6,23
QF antincendio	55,04

Per quanto riguarda la sotto-tipologia residente e condominiale, è stata prevista una prima fascia di tariffa agevolata.

Dalla prima fase di applicazione lo scaglione della tariffa agevolata è posto pari a 55 m³, ovvero Piave Servizi si avvale del criterio del pro capite standard ex articolo 5.4, 3.4, lettera a), e 3.5, TICS, in quanto non è in possesso delle informazioni necessarie per applicare il pro capite effettivo.

Tale applicazione, per la sotto-tipologia residente varrà fino al 31.12.2021, a meno che Piave Servizi S.p.A. non riesca a completare anzitempo la procedura per l'acquisizione delle informazioni necessarie.

Inoltre, siccome l'EGA "Veneto Orientale" e Piave Servizi S.p.A. hanno condiviso la decisione di richiedere all'utente domestico residente l'autodichiarazione in ordine al relativo numero di componenti, Piave Servizi S.p.A. applicherà il criterio pro capite effettivo a partire dalla data di presentazione dell'autodichiarazione.

La struttura della tariffa pro capite effettiva, prevede che vengano riconosciuti 19 m³ per componente dell'utenza. Per definire l'ampiezza degli scaglioni successivi, si prende come tabella di riferimento quella relativa a 3 componenti.

L'ampiezza di ciascuno scaglione è determinata sommando algebricamente all'ampiezza di riferimento 2 m³ moltiplicati per la differenza tra i 3 componenti di riferimento e gli effettivi componenti. Di seguito si riportano degli esempi al fine di meglio illustrare l'applicazione del meccanismo. Piave Servizi S.p.A., in accordo con l'EGA, si riserva la facoltà di rivedere i 2 m³ sulla base anche dell'acquisizione dei dati effettivi.

PRO CAPITE STANDARD			
USO DOMESTICO RESIDENTE		ABITANTI PER UTENZA 3	
scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	ampiezza scaglione (m³)
T _{agev}	0	55	
T _{base}	56	144	89
T _{ecc1}	145	240	96
T _{ecc2}	241	384	144
T _{ecc3}	385		

PRO CAPITE EFFETTIVO	
m³/anno/abitate	19
m³/anno/altriscaglioni	2

USO DOMESTICO RESIDENTE				USO DOMESTICO RESIDENTE				USO DOMESTICO RESIDENTE			
ABITANTI PER UTENZA 3		ABITANTI PER UTENZA 2		ABITANTI PER UTENZA 1		ABITANTI PER UTENZA 4		ABITANTI PER UTENZA 5		ABITANTI PER UTENZA 6	
scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	ampiezza scaglione (m³)	scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	ampiezza scaglione (m³)	scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	ampiezza scaglione (m³)
T _{agev}	0	57		T _{agev}	0	38		T _{agev}	0	19	
T _{base}	58	144	87	T _{base}	39	123	85	T _{base}	20	102	83
T _{ecc1}	145	240	96	T _{ecc1}	124	217	94	T _{ecc1}	103	194	92
T _{ecc2}	241	384	144	T _{ecc2}	218	359	142	T _{ecc2}	195	334	140
T _{ecc3}	385			T _{ecc3}	360			T _{ecc3}	335		
USO DOMESTICO RESIDENTE				USO DOMESTICO RESIDENTE				USO DOMESTICO RESIDENTE			
ABITANTI PER UTENZA 4		ABITANTI PER UTENZA 5		ABITANTI PER UTENZA 6		ABITANTI PER UTENZA 7		ABITANTI PER UTENZA 8		ABITANTI PER UTENZA 9	
scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	ampiezza scaglione (m³)	scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	ampiezza scaglione (m³)	scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	ampiezza scaglione (m³)
T _{agev}	0	76		T _{agev}	0	95		T _{agev}	0	114	
T _{base}	77	165	89	T _{base}	96	186	91	T _{base}	115	207	93
T _{ecc1}	166	263	98	T _{ecc1}	187	286	100	T _{ecc1}	208	309	102
T _{ecc2}	264	409	146	T _{ecc2}	287	434	148	T _{ecc2}	310	459	150
T _{ecc3}	410			T _{ecc3}	435			T _{ecc3}	460		

Per quanto riguarda la sotto-tipologia condominiale, anche in questo caso viene previsto lo scaglione della tariffa agevolata, in quanto l'uso è destinato ai condomini che presentano la prevalenza di unità abitative a uso domestico residente.

Considerato che la tipologia di condomini presenti nel territorio gestito da Piave Servizi S.p.A. presenta unità abitative e in genere anche dei negozi, si applica a tutte le unità del condominio, indipendentemente dalla vocazione residente o altro uso, la tariffa condominiale mantenendo come scaglione della tariffa agevolata il pro capite standard, in quanto sembra il modo più corretto al momento per applicare la tariffa agevolata agli utenti domestici residenti in tali casistiche. Considerando anche che l'amministratore, nella maggior parte dei casi, non divide e addebita la bolletta sulla base dei consumi o in modo progressivo di scaglioni ed essendoci, inoltre, un unico contatore è impossibile conoscere i metri cubi attribuibili ai diversi scaglioni di ogni unità abitativa. Piave Servizi S.p.A., qualora trovi un modo ancora più preciso per addebitare i consumi, provvederà in accordo con l'EGA a modificare la modalità di fatturazione, anche tenendo conto degli sviluppi tecnologici che consentano l'installazione di contatori dedicati e separabili.

Per tutte e tre le sotto-tipologie, la tariffa base, come per gli altri usi, è stata ottenuta applicando il nuovo moltiplicatore tariffario teta 2019 alla tariffa dell'anno 2015 (rideterminata con l'unificazione tariffaria della precedente predisposizione tariffaria MTI-2, si veda quanto già esposto nella relativa relazione e nei precedenti paragrafi). Inoltre, ai sensi dell'articolo 5.2, TICS, l'agevolazione rispetto alla tariffa base è compresa tra l'intervallo 20%-50% e ai sensi dell'articolo 5.3 TICS, il rapporto tra la tariffa agevolata e la terza eccedenza (ultima fascia di eccedenza) non supera il rapporto 1:6.

In merito alle quote fisse, il gettito del relativo servizio, in osservanza all'articolo 7.2, TICS, non supera il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.

Il citato articolo fa riferimento alle utenze di cui all'articolo 7.1 TICS, ossia le utenze domestiche residenti. Piave Servizi S.p.A. ha verificato che tale limite non venga superato neanche per i singoli servizi delle sotto-tipologie condominiale e non domestico. Inoltre, non viene superato neanche considerando per ogni sotto-tipologia la somma del gettito derivante dalle tre quote fisse e il gettito complessivo della sotto-tipologia.

La medesima verifica è stata effettuata a livello di uso (ossia somma delle tre sotto-tipologie), sia per singolo servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) che a livello totale.

Nel caso di Piave Servizi S.p.A., momentaneamente non ci sono i presupposti per introdurre per l'uso domestico ulteriori sotto-tipologie ai sensi dell'articolo 2.2, TICSÌ.

In merito agli usi diversi da quello domestico, Piave Servizi S.p.A. ha riclassificato i propri usi come previsto dall'articolo 8.1, TICSÌ, ovvero:

- uso industriale;
- uso artigianale e commerciale;
- uso agricolo e zootecnico;
- uso pubblico non disalimentabile;
- uso pubblico disalimentabile;
- altri usi (categoria residuale a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate).

Come sancito dall'articolo 13.2, TICSÌ, è stato eliminato il minimo impegnato e, pertanto, nella rideterminazione dell'articolazione tariffaria sono stati considerati i metri cubi fatturati per l'anno 2016 al netto dei metri cubi di minimo impegnato fatturati ma non consumati dall'utente; è stato però considerato il gettito tariffario che ne è derivato.

Inoltre, si è proceduto a scorporare i metri cubi di fognatura e depurazione (e in questo caso anche il gettito tariffario) relativi alle utenze insediamenti produttivi, in quanto altrimenti si sarebbero considerati due volte, nell'articolazione tariffaria "civile" e nella formula trinomia di cui al Titolo 4 del TICSÌ.

Per quanto riguarda gli usi industriale e artigianale e commerciale, avendo Piave Servizi S.p.A. prima un unico uso che si differenziava per l'applicazione del minimo impegnato, si è proceduto a scorporare i metri cubi fatturati per l'anno 2016 per gli utenti rientranti nel nuovo uso produttivo.

Per entrambi gli usi, Piave Servizi S.p.A., in quanto ricorre la casistica di cui all'articolo 9.1, TICSÌ, ha previsto tre sotto-tipologie che prevedono tariffe identiche per scaglione, ma ampiezza di scaglione differente. Le tre sotto-tipologie vengono applicate in base al Ca (consumo medio annuo):

- sotto-tipologia A $\rightarrow Ca \leq 1.200 \text{ m}^3$;
- sotto-tipologia B $\rightarrow 1.200 < Ca \leq 3.000 \text{ m}^3$;
- sotto-tipologia C $\rightarrow Ca > 3.000 \text{ m}^3$.

La motivazione di tale suddivisione deriva dal fatto che ci sono attività produttive, come artigianale e commerciale, che per la tipologia di attività esercitata o per la loro dimensione, nei processi necessitano di un elevato consumo di acqua, il quale quindi non deriva da un non corretto utilizzo della risorsa. Non sembra, pertanto, corretto penalizzare queste attività o al contrario agevolare troppo quelle che non necessitano dell'uso di acqua nei loro processi produttivi.

USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE sottotipologia A				USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE sottotipologia B				USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE sottotipologia C			
scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)
T _{base}	0	144	0,598510	T _{base}	0	600	0,598510	T _{base}	0	1.500	0,598510
T _{ecc1}	145	240	1,246154	T _{ecc1}	601	900	1,246154	T _{ecc1}	1.501	2.250	1,246154
T _{ecc2}	241	384	1,817308	T _{ecc2}	901	1.200	1,817308	T _{ecc2}	2.251	3.000	1,817308
T _{ecc3}	385		2,388462	T _{ecc3}	1.201		2,388462	T _{ecc3}	3.001		2,388462
sotto-tipologia A $\rightarrow Ca \leq 1.200 \text{ m}^3$				sotto-tipologia B $\rightarrow 1.200 < Ca \leq 3.000 \text{ m}^3$				sotto-tipologia C $\rightarrow Ca > 3.000 \text{ m}^3$			

USO INDUSTRIALE sottotipologia A				USO INDUSTRIALE sottotipologia B				USO INDUSTRIALE sottotipologia C			
scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2018 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2018 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2018 (euro/m ³)
T _{base}	0	144	0,576343	T _{base}	0	600	0,576343	T _{base}	0	1.500	0,576343
T _{ecc1}	145	240	1,200000	T _{ecc1}	601	900	1,200000	T _{ecc1}	1.501	2.250	1,200000
T _{ecc2}	241	384	1,750000	T _{ecc2}	901	1.200	1,750000	T _{ecc2}	2.251	3.000	1,750000
T _{ecc3}	385		2,300000	T _{ecc3}	1.201		2,300000	T _{ecc3}	3.001		2,300000
sotto-tipologia A → Ca ≤ 1.200 m ³				sotto-tipologia B → 1.200 < Ca ≤ 3.000 m ³				sotto-tipologia C → Ca > 3.000 m ³			

QUOTE VARIABILI	
tariffe 2019 (euro/m ³)	
QV fognatura	0,28
QV depurazione	0,57
QUOTE FISSE	
tariffe 2019 (euro/anno)	
QF acquedotto	14,02
QF fognatura	3,12
QF depurazione	6,23
QF antincendio	55,04

Anche l'uso agricolo e zootecnico, sempre ai sensi del citato articolo 9.1, TICS, è stato suddiviso in due sotto-tipologie. In questo caso gli scaglioni sono identici, ma cambia la tariffa unitaria, in quanto una loro unificazione comporterebbe anche un raddoppiamento della bolletta per gli utenti zootecnici, si è ritenuto più corretto considerare le tariffe in linea con quelle precedenti, visto che erano previste queste due tipologie in modo separato.

USO AGRICOLO E ZOOTECNICO sotto-tipologia AGRICOLO				USO AGRICOLO E ZOOTECNICO sotto-tipologia ZOOTECNICO			
scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)
T _{base}	0	144	0,598510	T _{base}	0	144	0,598510
T _{ecc1}	145	240	1,142308	T _{ecc1}	145	240	0,623077
T _{ecc2}	241	384	1,661538	T _{ecc2}	241	384	0,643846
T _{ecc3}	385		2,180769	T _{ecc3}	385		0,675000

QUOTE VARIABILI	
tariffe 2019 (euro/m ³)	
QV fognatura	0,28
QV depurazione	0,57
QUOTE FISSE	
tariffe 2019 (euro/anno)	
QF acquedotto	14,02
QF fognatura	3,12
QF depurazione	6,23
QF antincendio	55,04

Anche l'uso pubblico sia non disalimentabile che disalimentabile, per le stesse giustificazioni sopra illustrate per l'uso industriale e l'uso artigianale e commerciale, è stato suddiviso in due sotto-tipologie differenziate solo per l'ampiezza degli scaglioni e non per la tariffa unitaria.

L'appartenenza alla sotto-tipologia dipende anche in questo caso dal Ca, ovvero:

- sotto-tipologia AP → Ca ≤ 600 m³;
- sotto-tipologia BP → Ca > 600 m³.

USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE e USO PUBBLICO DISALIMENTABILE sottotipologia AP				USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE e USO PUBBLICO DISALIMENTABILE sottotipologia BP				USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE sottotipologia ANTINCENDIO			
scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	tariffe 2019 (euro/m³)	scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	tariffe 2019 (euro/m³)	scaglione	min scaglione (m³)	max scaglione (m³)	tariffe 2019 (euro/m³)
T _{base}	0	144	0,598510	T _{base}	0	300	0,598510	T _{base}	0	48	0,695756
T _{ecc1}	145	240	0,945000	T _{ecc1}	301	450	0,945000	T _{ecc1}	49	240	0,799615
T _{ecc2}	241	384	1,234731	T _{ecc2}	451	600	1,234731	T _{ecc2}	241	384	0,893077
T _{ecc3}	385		1,448654	T _{ecc3}	601		1,448654	T _{ecc3}	385	0	0,996923
sotto-tipologia AP → Ca ≤ 600 m³				sotto-tipologia BP → Ca > 600 m³							
QUOTE VARIABILI											
tariffe 2019 (euro/m³)											
QV fognatura		0,28									
QV depurazione		0,57									
QUOTE FISSE											
tariffe 2019 (euro/anno)											
QF acquedotto		14,02									
QF fognatura		3,12									
QF depurazione		6,23									
QF antincendio		55,04									

Gli altri usi sono rappresentati dalla sotto-tipologia occasionale e antincendio.

ALTRI USI sottotipologia ANTINCENDIO				ALTRI USI sottotipologia OCCASIONALE			
scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)	scaglione	min scaglione (m ³)	max scaglione (m ³)	tariffe 2019 (euro/m ³)
T _{base}	0	48	0,695756	T _{base}	0	144	1,600237
T _{ecc1}	49	240	0,799615	T _{ecc1}	145	240	1,640769
T _{ecc2}	241	384	0,893077	T _{ecc2}	241	384	1,692692
T _{ecc3}	385		0,996923	T _{ecc3}	385		1,734231

Si segnala che sia per l'uso pubblico non disalimentabile, che per gli altri usi sono previste le sotto-tipologie antincendio e antincendio quota fissa. Le due sotto-tipologie sono identiche, rientrano nell'uso pubblico non disalimentabile qualora appartengano a utenze pubbliche; nell'uso altri usi in tutti gli altri casi.

Come già esposto nella precedente predisposizione tariffaria, in cui si è proceduto con l'unificazione tariffaria applicata dalle due società operative, Piave Servizi S.p.A. si trova costretta a mantenere l'antincendio quota fissa, finché non riuscirà ad obbligare l'installazione del contatore.

Nella tabella che segue sono riportati i valori ottenuti moltiplicando le tariffe in vigore nell'anno 2019 alle variabili di scala (volumi e utenti) dell'anno 2018.

Tali valori non comprendono le seguenti voci:

1. rimborsi effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008;
2. agevolazioni tariffarie ISEE;
3. partite perequative riferite alla componente tariffaria UI1.

Ambito tariffario	Σtarif ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁸
PIAVE SERVIZI S.P.A..	€ 32.980.452

I valori $\Sigma \text{tarif}^{2018} * \text{vscal}^{2018}$ e $\Sigma \text{tarif}^{2019} * \text{vscal}^{2019}$ sono stati opportunamente rettificati per tenere in considerazione il ricalcolo\riduzione bollette in caso di perdite occulte come previsto dall'art. n. 35 della sezione acquedotto del regolamento del S.I.I..

Come si era proceduto per la determinazione tariffaria MTI e MTI-2, in aggiunta alla somma dell'articolazione tariffaria, è stata inserita anche quella relativa ai ricavi derivanti dagli scarichi industriali recapitanti in pubblica fognatura (in quanto fanno parte del S.I.I.).

Per tali servizi, gli importi sono determinati mediante la nuova articolazione tariffaria ai sensi del TICS.

2.4.2 Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI [eventuale]

Non risultano applicate ai clienti finali agevolazioni riconosciute su base locale ai sensi di quanto previsto dal comma 12.4 del TIBSI.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Con riferimento alla matrice degli schemi regolatori di cui al comma 5.1 dell'Allegato A alla deliberazione 580/2019/R/idr, per la predisposizione tariffaria di Piave Servizi S.p.A. si conferma l'adozione dello schema del IV quadrante.

Di seguito si forniscono gli elementi alla base di tale scelta:

1. $\text{VRG}^{2018} = 34.185.011$ euro
2. $\Sigma \text{IP}^{\text{exp}} + \text{CFP} (2020-2023) = 68.973.000$ coerentemente con il piano degli interventi al quale si rimanda per i dettagli della pianificazione;
3. $\text{RAB}_{\text{MTI-2}} = 78.013.476$ euro
4. $\omega = 0,5$
5. Nessuna integrazione di servizi e territorio

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Adottando il IV schema regolatorio, in continuità con le scelte adottate nelle precedenti proposte di aggiornamento tariffario, per Piave Servizi S.p.A. si è ricorso all'ammortamento finanziario per le seguenti categorie di cespiti:

- per il periodo 2020-2023: (per cespiti entranti in esercizio negli anni 2018 e 2019).
 - costruzioni leggere;
 - condutture ed opere idrauliche fisse;
 - serbatoi;
 - impianti di trattamento;
 - studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione;
- per il periodo 2022-2023 (per cespiti entranti in esercizio negli anni 2020-2021):

- condotte di acquedotto;
- opere idrauliche fisse di acquedotto;
- serbatoi;
- condotte fognarie
- sifoni e scaricatori di piena ed altre opere idrauliche fisse di fognatura;
- vasche di laminazione e vasche di prima pioggia.

Per quanto riguarda il valore delle vite utili assunte si rimanda al foglio *Ammortamento finanziario* della modulistica di cui all'allegato 1 della determinazione n. 1/2020 DSID compilato per il gestore in oggetto.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Il gestore si colloca nel IV quadrante e nel periodo 2020-2023 sussistono le condizioni per la valorizzazione della componente in oggetto e si è assunto di adottare un valore di poco superiore al minimo previsto per il coefficiente ψ (0,5), in ragione della crescente necessità di sostegno finanziario allo sviluppo degli investimenti. I valori di FNI^{new} sono pertanto quelli riportati nel prospetto che segue.

In tale prospetto sono evidenziate inoltre le azioni intraprese al fine di contenere la crescita delle tariffe negli anni 2021-2023, pur mantenendo un congruo sostegno finanziario alla crescita degli investimenti previsti. In particolare si è provveduto a detrarre in tali anni una quota di FNI^{new} per un totale di 9.530.000 € nel periodo.

	2020	2021	2022	2023
IP_t^{exp}	8.679.000	17.365.000	19.130.000	18.655.000
Capex ^a	4.637.833	6.251.931	4.722.137	3.001.723
ψ [0,4÷0,8]	0,5	0,5	0,5	0,5
$FNI^{new,a}$ da formula	2.020.584	5.556.534	7.203.932	7.826.638
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	30.000	1.400.000	3.600.000	4.200.000
FNI^r in tariffa	1.990.584	4.156.534	3.603.932	3.626.638

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Esplicitare:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	Note
Capex^a	AMM^a	2.710.535	3.631.241	2.190.377	1.173.321	
	OF^a	1.416.426	1.924.757	1.850.385	1.334.395	
	$OFisc^a$	510.872	695.932	681.375	494.007	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	Totale	4.637.833	6.251.931	4.722.137	3.001.723	
FoNI^a	FNI_{FoNI}^a	1.990.584	4.156.534	3.603.932	3.626.638	
	AMM_{FoNI}^a	2.890.840	1.190.502	3.813.274	4.358.033	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	Note
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	Totale	4.881.423	5.347.036	7.417.206	7.984.672	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	6.471.578	6.606.052	6.437.506	6.388.409	
	$Opex_{tel}^a$	233.458	188.458	188.458	188.458	
	di cui $Op_{new,a}^{new,a}$	0	0	0	0	
	di cui $Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	188.458	188.458	188.458	188.458	
	di cui $Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	di cui Op_{social}^a	0	0	0	0	
	di cui Op_{mis}^a	0	0	0	0	
	di cui Op_{COVID}^a	45.000				
	Totale	24.298.186	24.387.660	24.219.114	24.170.017	
ERC^a	ERC_{end}^a	0	0	0	0	
	ERC_{al}^a	171.136	156.719	156.719	156.719	
	di cui ERC_{tel}^a	0	0	0	0	
	Totale	171.136	156.719	156.719	156.719	
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a	968.579	378.553			
	Rc_{EE}^a	-86.092	300.285	201.927	-44.388	
	Rc_{WS}^a	-13.649	-242.311	-243.692	-245.825	
	Rc_{ERC}^a	127.463	-131.746	-14.417	0	
	Rc_{ALTRO}^a	87.051	126.152	202.745	160.419	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	35.271	160.669	160.669	160.669	Netto inflazione
	di cui Rc_{res}^a	92.813	38.251	-2.954	0	Netto inflazione
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0			Netto inflazione
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$		0	45.000	0	Netto inflazione
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0			Netto inflazione
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	-66.251			Netto inflazione
	di cui scostamento Op_{social}^a	0	0			Netto inflazione

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	Note
	di cui altre previste	-42.747	-7.891	30	-250	RC arera + Recupero vol ed EE 2017 + Rinvio oneri 2020 (Netto inflazione)
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	Totale	1.083.353	430.933	146.563	-129.794	
<i>VRG^a</i>		36.892.600	37.244.628	37.470.489	38.787.923	

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Gli elementi che costituiscono la componente Capex sono stati calcolati mediante il tool di calcolo predisposto da ARERA.

Si segnala che è stato rettificato il calcolo degli IMN e dei valori tariffari 2022 e 2023 da essi derivati, per tenere conto dei CFP da FoNI anni 2020 e 2021 tra i CFP. Infatti il Tool di calcolo RDT2020 non considera tali valori nelle stratificazioni. Per ovviare a tale problematica sono stati inseriti manualmente nella tabella 'IMN consolidamento' i valori di CFP complessivi (CFP + FoNI) corretti, ripartiti tra i cespiti 2020 e 2021 in maniera proporzionale al valore degli IP.

La componente AMM è stata oggetto di una detrazione di 1.682.271 € nel 2022 e 1.700.000 € nel 2023 al fine di recuperare la parte relativa ai Capex dei benefici conseguiti dal gestore nel precedente schema regolatorio di promozione degli investimenti, in presenza, ex-post, della loro mancata effettuazione (cfr. par. 2.3.4).

I LIC_{POS}^a sono riconducibili alle seguenti opere previste nel POS.

- risanamento/sostituzione condotta adduttrice nel tratto San Vendemiano - Codognè (ADD11A);
- nuove condotte adduttrici sistema Motta - Gorgo al Monticano - Chiarano – Oderzo;
- realizzazione condotta di collegamento tra i pozzi sul lago Morto e la rete di adduzione: 3° stralcio: Rindola - Victoria Campus (ADD09A);
- realizzazione condotta adduttrice San Martino di Colle Umberto - San Vendemiano (1° stralcio funzionale) = tratto San Martino di Colle Umberto - Castello Roganzuolo (ADD04A);
- ristrutturazione serbatoio idrico di Meolo - opere strutturali e impiantistiche (MEO02A);
- serbatoio di Navolè/Gorgo al Monticano (GOR08A);
- ampliamento e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione di Quarto d'Altino - 2° stralcio funzionale (QDA01D);
- ampliamento e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione di Quarto d'Altino - 3° stralcio funzionale (QDA03D);
- adeguamento impianti di depurazione di Oderzo - Fratta (ODZ20D).

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Il valore del FoNI determinato per Piave Servizi è formato dalle sole componenti FNI^{new} e AMM_{FoNI} . Come più sopra evidenziato la componente FNI^{new} è stata oggetto di detrazioni al fine di

contenere la crescita delle tariffe negli anni 2021-2023. La componente AMM_{FoNI} è stata oggetto di una detrazione nell'anno 2021 per un importo di 2.113.706 € al fine di recuperare la quota parte relativa al FoNI dei benefici conseguiti dal gestore nel precedente schema regolatorio di promozione degli investimenti, in presenza, ex-post, della loro mancata effettuazione (cfr. par. 2.3.4).

Per i dettagli quantitativi si rimanda al tool di calcolo allegato.

La componente $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ vale -55.857 € per l'anno 2020, il valore previsto da comma 23.2 del TICSì è ricavato dalla relazione TICSì, ottenuto come differenza tra il *Ricavo fognatura e depurazione per reflui industriali da articolazione previgente* $[tarif_{ind}^{2018} * (vscal_{ind}^{2016})^T]$ ed i *Ricavi complessivi da nuova struttura dei corrispettivi per collettamento e trattamento dei reflui industriali - post applicazione* $[tarif_{ind}^{new,2018} * (vscal_{ind}^{new,2016})^T]$.

La componente $\Delta T_{G,TOT}^a$ vale -62.327 € per l'anno 2020, ed è calcolata detraendo dalla valorizzazione dei corrispettivi tariffari inclusivi di servizi di vendita all'ingrosso relativi all'anno 2018, la previsione basata sui volumi scalari 2016 pari a 31.810.944 €.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Con riferimento al calcolo della componente $Opex_{end}^a$ si riporta la tabella di calcolo presente nel tool.

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)	B1	B1	B1	B1
Cluster (j)	A	A	A	A
γ^{OP}	- 7/8	- 7/8	- 7/8	- 7/8
Opex _{end} 2016	17.246.513	17.246.513	17.246.513	17.246.513
Coeff 2016	19.049.845	19.049.845	19.049.845	19.049.845
$\Delta Opex$	0	0	0	0
$\square(1+\gamma)$	1,020	1,020	1,020	1,020
$(1+\gamma^{OP}_{i,j}) * \max\{0; \Delta Opex\}$	0	0	0	0
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150

Applicando il modello statistico di cui al comma 17.2 del MTI-3 l'operatore si posiziona nel quadrante individuato da Classe B1 - Cluster A. Il fattore γ previsto per tale quadrante è pari a -7/8.

Gli Opex_{end} 2018 da utilizzare per il calcolo sono pari a 17.246.513 €.

Non risulta presente lo strumento allocativo alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ in quanto i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 sono superiori al costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità.

Con riferimento alla quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$, si riporta la tabella di calcolo presente nel tool.

	2020	2021	2022	2023
CO ^{eff,2017} _{fanghi}	1.093.840	1.093.840	1.093.840	1.093.840
CO ^{eff,2017,a-2} _{fanghi}	1.096.750	1.098.233	1.098.233	1.098.233
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+i^t)$	1,020	1,011	1,000	1,000

CO _{Δfanghi} (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI
CO _{Δfanghi}	0	0	0	0

Applicando la formula di cui al comma 22.1 del MTI-3 la componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$ risulta quantificata pari a 0 € in quanto gli incrementi dei costi riconosciuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi negli anni 2020-2023 sono inferiori alla franchigia prevista.

Con riferimento alla quantificazione della componente tariffaria CO_{EE}^a , si riporta la tabella di calcolo presente nel tool.

	2020	2021	2022	2023
CO ^{eff,a-2} _{EE}	3.877.091	4.035.282	4.035.282	4.035.282
CO ^{medio,a-2} _{EE}	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	23.192.167	23.386.571	23.386.571	23.386.571
Δrisparmio	-509	-6.764	-3.357	-10.015
YEE	0	0	0	0
$\prod(1+i^t)$	1,020	1,011	1,000	1,000

CO _{EE}	3.833.355	4.079.670	4.035.282	4.035.282
------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Il risparmio del costo di fornitura elettrica conseguito dal gestore, ai sensi del comma 20.1 del MTI-3 e indicato in tabella è riconducibile principalmente all'applicazione di strumenti e apparecchiature nei propri impianti volti a salvaguardare sempre di più i consumi. Inoltre, la ricerca e scelta dei fornitori mediante gara di ViverAcqua, consorzio al quale la società appartiene insieme ad altri gestori, ha permesso di ottenere prezzi più favorevoli che indire gare come soggetto unico.

Con riferimento alla quantificazione dei costi Op_{COVID}^a indicati pari a 45.000 €, questi sono relativi ai costi effettivi sostenuti nel 1° semestre 2020 (32.000€) per il reperimento di DPI, mascherine, guanti, prodotti igienizzanti, ecc. cui sono aggiunti i maggiori costi stimati per il 2° semestre 2020 e quelli non ancora rendicontanti per attività già iniziate ed effettuate nel 1° semestre, quali la specifica ciclica sanificazione di sedi e magazzini. Il dettaglio delle spese consuntivate e previste sarà reso disponibile a seguito di puntuali verifiche contabili. I minori costi derivanti dalla Cassa integrazione per i dipendenti ed eventuali altri scostamenti nei costi previsti saranno determinati in sede di conguaglio.

Con riferimento alla quantificazione dei costi $Opex_{QT}^a$, costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica, indicati pari a 188.458 € per ognuno degli anni dal 2020 al 2023 sono relativi al personale dedicato al miglioramento della classe di appartenenza, in continuità con quanto già riconosciuto nel periodo 2018-2019. Il valore previsto è limitato dagli oneri effettivamente rendicontati con riferimento a tale periodo.

Non sono previsti $Opex_{QC}^a$, connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/idr.

Con riferimento alla quantificazione dei costi OP_{social}^a , questi sono indicati pari a 0 € per ognuno degli anni dal 2020 al 2023 in quanto non è prevista l'introduzione delle agevolazioni sottese alla fattispecie.

Con riferimento alla quantificazione dei costi OP_{mis}^a questi sono indicati pari a 0 € per ognuno degli anni dal 2020 al 2023 in quanto non sono previsti specifiche misure quantificabili per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura. Si segnalano diverse attività di comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza a non sprecare l'acqua, anche attraverso interventi nelle scuole, varie iniziative e partecipazione a fiere in cui Piave Servizio mette a disposizione gratuitamente la casetta dell'acqua per promuovere il consumo dell'acqua distribuita tramite acquedotto. Inoltre, per quanto riguarda la morosità e disalimentazione selettiva i costi sostenuti riguardano beni e attività capitalizzabili e pertanto non sono evidenziati nei costi operativi.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Con riferimento alla quantificazione della componente ERC_{capex}^a si riporta la tabella presente nel tool di calcolo.

	2020	2021	2022	2023
ENV _{capex}	1.820.669	405.000	158.737	507.766
RES _{capex}	0	265.349	650.014	3.096.820
ERC _{capex} da calcolo	1.820.669	670.349	808.751	3.604.586
ERC _{capex} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
ERC_{capex}	1.820.669	670.349	808.751	3.604.586

Le componenti ERC sono calcolate con il tool ARERA MTI-3 e risentono della correzione sui CFP FoNI descritta al paragrafo 3.1.2.1.

Le immobilizzazioni del gestore sono state allocate alla componente ERC, suddivise tra le componenti Env_{capex}^a e Res_{capex}^a in base alla tipologia di opera realizzata o prevista. Nel PdI - Cronoprogramma investimenti sono elencate specificamente le attribuzioni, che sono coerenti con la natura delle opere stesse e con le "Criticità ex determina 01/2018-DSID" individuate su base tecnica per ciascuna opera.

Con riferimento alla quantificazione della componente ERC_{opex}^a si riporta la tabella presente nel tool di calcolo.

	2020	2021	2022	2023
ERC _{end}	0	0	0	0
ERC _{al}	171.136	156.719	156.719	156.719
ERC _{tel}	0	0	0	0
ERC _{opex} da calcolo	171.136	156.719	156.719	156.719
ERC _{opex} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
ERC_{opex}	171.136	156.719	156.719	156.719

Di seguito si evidenzia come la componente ERC_{al}^a sia composta unicamente da Canoni di derivazione e contributi a consorzi di bonifica.

Valori da bilancio dell'anno a-2	2020	2021	2022	2023
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	163.501	148.967	148.967	148.967
contributi per consorzi di bonifica	7.635	7.751	7.751	7.751
Comunità Montane (quota ERC)	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0
ERC_{al}^a	171.136	156.719	156.719	156.719

Non risulta valorizzata una quota $Opex_{QT}^a$ attribuibile a costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità (ERC_{tel}^a).

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Con riferimento alla valorizzazione della componente RC_{TOT} si specifica che con riferimento:

- ai ricavi e ai costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc_{Attività_b}^a$, le principali fonti di ricavo e di costo per macrocategorie sono di seguito riportate.

Ricavi:

- il trattamento bottini;
- rilasci di autorizzazioni allo scarico e lavori conto terzi;
- gestione delle case dell’acqua;
- servizio Sirio offerto ai clienti che, a fronte del versamento di una quota, acquisiscono il diritto a sconti tariffari in caso di perdite oltre i limiti attualmente previsti dal regolamento di servizio. A partire dal 1° gennaio 2020 tale servizio è stato sostituito dal servizio Acqua per Te che ha la stessa funzione, ma con un costo inferiore e uniformato anche con l’altro gestore presente nell’ATO “Veneto Orientale”.

Costi:

- il trattamento bottini;
- rilasci di autorizzazioni allo scarico e lavori conto terzi;
- gestione delle case dell’acqua;
- servizio Sirio offerto ai clienti che, a fronte del versamento di una quota, acquisiscono il diritto a sconti tariffari in caso di perdite oltre i limiti attualmente previsti dal regolamento di servizio. A partire dal 1° gennaio 2020 tale servizio è stato sostituito dal servizio Acqua per Te che ha la stessa funzione, ma con un costo inferiore e uniformato anche con l’altro gestore presente nell’ATO “Veneto Orientale”.

Tra le altre attività idriche è stata individuata l’attività di Realizzazione e gestione di Casette dell’Acqua come attività relativa ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, in quanto tale attività permette la riduzione dell’utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile.

Con riferimento agli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex_{QC}^a$ e $Opex_{QT}^a$ (riferite alle annualità 2018 e 2019) e i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità) si esplicitano nella seguente tabella le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi comunicati in sede di aggiornamento tariffario biennale 2018-2019. I minori costi sono legati al prolungarsi della selezione di personale addetto e alla difficoltà a trovare persone già formate e specializzate da inserire in questo particolare ambito al fine di poter perseguire il più velocemente possibile ed efficacemente gli obiettivi richiesti dalla qualità tecnica, che ha comportato un minore impiego di tale personale.

	2020	2021	2022	2023
$Opex_{QT}$ effettivamente sostenuti dal gestore	0	188.458		
$Opex_{QT}^{a-2}$	0	254.708		
$\Delta Opex_{QT}$	0	-66.251		

Con riferimento all'eventuale recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente Op_{Social}^a e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto si specifica che nessuna delle voci è stata valorizzata.

Con riferimento alla valorizzazione della componente $Rc_{appr2020,COVID}$ si specifica che Piave Servizi S.p.A. si avvale della facoltà di rinviare ad annualità successive al 2020 un importo pari a 45.000 €, quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario e pari all'importo di Op_{COVID}^{2020} più sopra descritto. Tale importo verrà integralmente recuperato nell'anno 2022 come indicato nell'apposita tabella riportata nel tool di calcolo, anche al fine di consentire a valle della consuntivazione dei costi una più precisa rendicontazione.

	2020	2021	2022	2023
$Rc_{appr2020,COVID}$		0	45.000	0

Si attesta contestualmente che la misura adottata - in una logica di contenimento delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza - consente comunque il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Nella tabella che segue si riportano le componenti rilevanti per il calcolo del moltiplicatore tariffario per gli anni dal 2020 al 2023.

	2020	2021	2022	2023
$\Sigma Tar^{2019} \cdot Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	34.199.642	33.285.465	33.285.465	33.285.465
R_b^{a-2}	870.463	996.852	996.852	996.852

In merito al calcolo del moltiplicatore tariffario riportato nei successivi paragrafi, non risulta una valorizzazione inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2020
9 ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/idr prima dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,052
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI

	2020	2021	2022	2023
9 ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/idr successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	1,052	1,086	1,093	1,131
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale con deliberazione n.xx del.
- Le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO_{ATO}^a) e ai costi di morosità (CO_{mor}^a) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dai commi 23.2 e 28.2 del MTI-3.
- Non si è fatto ricorso alla facoltà di riconoscere una componente a compensazione degli effetti delle dilazioni di pagamento CO_{dit}^a , a fronte delle misure di mitigazione dell'emergenza da COVID-19 assunte in favore degli utenti del servizio idrico integrato.
- I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF per il periodo 2020-2023, che è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria. Tali rinunce sono descritte nei paragrafi precedenti e sono relative a:
 - una quota di FNI^{new} pari a 30.000 € nell'anno 2020 e compresa tra 1,4 Mln€ e 4,5 Mln€ negli anni 2021-2023 per un totale di 9,53 Mln€ nel periodo;
 - una quota di AMM_{FoNI} pari a 2.113.706 € nel 2021;
 - una quota AMM pari a 1.682.271 € nel 2022 e 1.700.000 nel 2023.
- Di seguito sono riportati i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima e dopo le rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

Valori prima delle rinunce/rimodulazioni

VRG ^a calcolato	36.922.600	40.758.334	42.752.760	44.687.923
9 ^a calcolato	1,053	1,189	1,247	1,304
Limite al VRG ^a	37.770.502	38.872.376	41.865.549	45.089.197
Limite al moltiplicatore	1,077	1,134	1,221	1,315
info predisposizione iniziale	nei limiti	sovracap	sovracap	nei limiti

Valori dopo le rinunce\rimodulazioni

VRG ^a (calcolo per applicabile)	36.892.600	37.244.628	37.470.489	38.787.923
g ^a (calcolo per applicabile)	1,052	1,086	1,093	1,131
Limite al VRG ^a (calcolo per applicabile)	37.770.502	38.840.792	40.112.465	40.355.717
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,077	1,133	1,170	1,177
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

3.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

	g	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,080	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,136	Corrisponde a moltiplicatore 1,052 rispetto alle tariffe 2019

Nella prima fatturazione del 2020 è stato applicato un moltiplicatore pari a 1,136 rispetto alle tariffe 2015, pari a 1,052 rispetto alle tariffe 2019. Tale moltiplicatore è in linea con quello proposto per il 2020 nella presente predisposizione tariffaria e inferiore a quello presentato con l'aggiornamento tariffario MTI-2 nella proiezione degli anni successivi al quadriennio 2016-2019.

La scelta di applicare tale valore nell'anno 2020 deriva dall'evidenza a priori di una crescita tendenziale delle tariffe, necessaria a sostegno degli investimenti.

In tale contesto, il mantenimento delle tariffe 2019 avrebbe comportato al momento di approvazione della predisposizione tariffaria MTI-3 un congruaggio verso l'utenza elevato, combinato peraltro all'aumento tariffario stesso, con un evidente rischio di difficoltà finanziaria per le utenze. In attesa dei risultati della predisposizione tariffaria si è valutato opportuno individuare una limitazione alla crescita delle tariffe pari al valore massimo previsto per il I quadrante degli schemi tariffari. Infatti le valutazioni preliminari del gestore hanno individuato il sicuro posizionamento nella prima colonna (I o IV quadrante) della matrice degli schemi regolatori MTI-3.

La scelta è ricaduta sul valore di incremento limite inferiore tra quelli previsti nei due quadranti, al fine di limitare la possibilità di congruaggi negativi in seguito alla definizione puntuale del posizionamento e, pertanto, mettere poi in difficoltà finanziaria il gestore a seguito della restituzione dei congruaggi agli utenti.

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il Piano Economico Finanziario è stato redatto utilizzando il Tool di calcolo sviluppato e messo a disposizione da ANEA, nella versione aggiornata al 05.08.2020 e implementato. I calcoli del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e dello Stato Patrimoniale, sono stati personalizzati per tenere conto della gestione dei ricavi da Contributi di Allacciamento e dei relativi impatti sui risconti. Il calcolo così condotto è finalizzato esclusivamente alla rappresentazione di un Piano economico-finanziario di tipo regolatorio-tariffario e comporta numerose semplificazioni ed assunzioni, in particolare nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale, come di seguito descritto.

4.1 Piano tariffario

Il Piano Tariffario considera per il periodo 2020-2023 i calcoli effettuati dal file RDT2020 predisposto dall'ARERA. Per questo periodo sono state considerate le detrazioni da operare alle componenti calcolate (in particolare le componenti Capex e FoNI) come descritte nei paragrafi precedenti. Per il periodo dal 2024 a fine concessione i calcoli sono stati effettuati mediante il Tool di calcolo sviluppato e messo a disposizione da ANEA. Sono state ipotizzate detrazioni nel FoNI (componente AMM_{FoNI} dal 2032 al 2037 per un totale di 28.250.000 €), al fine di contenere il valore del FoNI al di sotto degli investimenti effettivamente programmati, decrescenti negli ultimi anni del piano.

Il prospetto del Piano Tariffario è inserito nel RDT2020 e allegato al termine del presente capitolo 4.

4.2 Schema di conto economico

Per la previsione delle singole poste di CE si sono assunti:

- la costanza dei volumi durante tutto l'arco temporale;
- nessun effetto inflazionistico sulle componenti di costo operativo e sugli oneri finanziari;
- la realizzazione degli investimenti programmati nel PdI come illustrato nel paragrafo precedente.

Riguardo i ricavi impiegati nella valutazione si rimanda al paragrafo precedente.

I ricavi da tariffe vengono considerati al netto del FoNI, secondo la metodologia proposta da ANEA. Per quanto concerne i costi, si sono considerati i costi operativi riconosciuti in ciascun anno (componente Opex e ERC_{opex}), mantenendo fissa la componente relativa ai costi del personale, posta uguale ai costi consuntivati nel 2019.

I contributi percepiti per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari sono considerati nei ricavi di ciascun anno e pertanto non viene considerato nel Conto economico alcun risconto relativo a tali contributi.

Gli ammortamenti considerati nel Conto Economico riguardano sia la quota relativa agli assets pregressi, sia gli ammortamenti legati ai nuovi investimenti e sono calcolati dal Tool ANEA. Risultano crescenti nel tempo per l'effetto incrementativo generato dai nuovi investimenti (vanno dai circa 5 mln € iniziali agli oltre 20 mln € di fine periodo). Il tasso di crescita risulta elevato anche per effetto dell'ammortamento finanziario con Vite Utili decrescenti nel tempo.

Gli oneri finanziari considerati riguardano sia la quota relativa ai finanziamenti pregressi, sia la quota relativa ai nuovi finanziamenti.

Il calcolo del carico fiscale è stato effettuato considerando:

- l'imposizione IRAP: aliquota del 3,9% (ipotizzata costante negli anni) applicata sul reddito operativo;
- l'imposizione IRES: aliquota del 24% applicata sul risultato ante imposte.

Il prospetto del Conto Economico è inserito nel RDT2020 e allegato al termine del presente capitolo 4.

4.3 Rendiconto finanziario

SEZIONE POSTE OPERATIVE

Per quanto riguarda i costi e i ricavi operativi vengono riprese le poste inserite nel conto economico considerando sempre i ricavi da tariffa decurtati del FoNI.

Per quanto concerne le imposte operative il carico fiscale IRAP e IRES considerato nel Rendiconto è pari a quello registrato nel conto economico.

SEZIONE CAPITALE CIRCOLANTE

Per ultimare la sezione relativa all'area corrente del PEF sono state considerate le variazioni intervenute nel Capitale Circolante Commerciale nonché quelle relative al saldo IVA annuo.

In particolare:

Variazione capitale circolante commerciale:

- Crediti verso Clienti: la stima dei crediti v/clienti risultanti alla fine di ogni anno prospettico è stata effettuata considerando un incasso medio del fatturato a 90 giorni;
- Debiti verso il Personale: non sono state considerate dilazioni;
- Debiti verso Fornitori: la stima dei debiti v/fornitori risultanti alla fine di ogni anno prospettico è stata effettuata considerando un pagamento medio a 60 giorni;
- L'aliquota IVA applicata ai fornitori è stata considerata pari al 22%, invece, l'aliquota IVA applicata ai clienti è stata considerata pari al 10;

Saldo IVA:

- la posizione IVA risulta sempre a credito ed è stata attribuita a ciascun anno la variazione IVA rispetto al precedente. Per il primo anno la Variazione IVA è stata assunta pari a 0;
- Si ipotizza una liquidazione IVA all'80% con effetto posticipato di due anni.

SEZIONE INVESTIMENTI

All'interno della sezione investimenti troviamo due specifiche:

Investimenti del PdI realizzati ricorrendo al FoNI;

Investimenti del PdI realizzati ricorrendo all'autofinanziamento o a fonti finanziarie esterne.

SEZIONE FONTI FINANZIAMENTO

La terza sezione del Rendiconto riguarda l'area finanziaria. In particolare mette in evidenza le entrate relative alle erogazioni finanziarie ottenute, nonché le uscite relative alle rate da corrispondere agli istituti di credito sui nuovi finanziamenti contratti nel periodo di analisi e su quelli contratti precedentemente (compresi i MiniBond). La previsione degli interessi passivi di questi mutui pregressi considera puntualmente gli esborsi finanziari annuali, differenti dai valori di competenza annuale considerati nel Conto Economico, in quanto non tutte le scadenze delle rate coincidono con il 31.12.2019 ed essendo per la maggior parte a tasso variabile, la proiezione è stata effettuata sulla base delle informazioni dei tassi più aggiornate possibili.

Il modello di calcolo predisposto da ANEA non considera i nuovi finanziamenti sottoscritti o da erogare a partire dal 2020 (ad esempio il finanziamento BEI dell'importo di 22 Mln€ in corso di sottoscrizione). Viene ipotizzata la sottoscrizione di nuovo debito nei vari anni al fine di coprire puntualmente i fabbisogni finanziari via via generati o assorbiti dai flussi di cassa per l'operatività,

gli investimenti ed il servizio del debito. Il modello adottato ipotizza un tasso di interesse annuo complessivo del 3% ed un rimborso delle quote di capitale distribuito negli anni in maniera tale da garantire un DSCR minimo di 1,3 sui nuovi finanziamenti.

Il fabbisogno finanziario così stimato è pari complessivamente a 41,2 Mln€ tra il 2020 e il 2027; il rimborso della quota capitale di tali debiti è previsto tra il 2028 e il 2036.

Nella sezione fonti di finanziamento troviamo anche l'entrata relativa al FoNI, essendo questo un incasso del gestore vincolato al finanziamento di nuovi investimenti.

Si ipotizza che non vi siano apporti di capitale sociale né distribuzione di dividendi, in quanto la politica del gestore è da sempre la non distribuzione degli utili.

Il prospetto del Rendiconto Finanziario è inserito nel RDT2020 e allegato al termine del presente capitolo 4.

4.4 Stato patrimoniale

Secondo il modello di calcolo predisposto da ANEA sono state valorizzate le principali poste dell'Attivo e del Passivo.

Le Immobilizzazioni sono state indicate nel loro valore complessivo (Materiali ed Immateriali) derivante dalla stratificazione dei cespiti effettuata a livello tariffario.

L'attivo circolante è stato valorizzato come la somma dei crediti verso clienti (calcolati come indicato più sopra nel paragrafo relativo al Rendiconto Finanziario), verso banche, crediti IVA e altre poste residuali non trattate analiticamente.

Il Patrimonio Netto risultante dal bilancio è incrementato del risultato di esercizio annuale.

Il valore dei Fondi per rischi ed oneri e del Fondo per TFR è stato assunto pari ai valori di bilancio della società.

I debiti sono stati calcolati come somma dei Debiti verso banche (calcolati in base ai debiti al 31/12/2019 ed ai nuovi debiti accesi come descritto al precedente paragrafo) e dei debiti verso clienti.

I Ratei e risconti sono stati calcolati dal modello tenendo conto dei Risconti passivi relativi a Contributi a Fondo Perduto ed al FoNI speso per nuovi investimenti, rettificati per tenere conto dei contributi di allacciamento non soggetti a risconti e dei ratei relativi agli interessi passivi dei finanziamenti pregressi.

Il prospetto del Rendiconto Finanziario è inserito nel RDT2020 e allegato al termine del presente capitolo 4.

4.5 Prospetti Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Stato Patrimoniale

PIANO TARIFFARIO

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FInnew, ERC																			
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Opex ¹ _{tot}	euro	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150	17.593.150
Opex ² _{tot}	euro	6.471.578	6.606.052	6.437.506	6.388.409	6.318.623	5.961.907	5.672.883	5.478.039	5.384.614	5.354.435	5.338.155	5.332.761	5.321.771	5.331.299	5.319.174	5.280.333	5.280.333	5.280.333
Op ³ _{net,4}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ⁵ _{tot}	euro	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458	188.458
Opex ⁶ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ⁷ _{net,8}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ⁹ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ¹⁰ _{tot}	euro	45.000																	
Opex ¹¹ (al netto degli ERC)	euro	24.298.186	24.387.660	24.219.114	24.170.017	24.100.231	23.743.515	23.454.491	23.259.647	23.166.222	23.136.043	23.119.763	23.114.370	23.103.379	23.112.907	23.100.782	23.061.942	23.061.942	23.061.942
AMM ¹²	euro	2.710.535	3.631.241	2.190.377	1.173.321	3.876.633	3.329.184	3.786.194	4.354.496	4.678.896	5.376.585	5.525.273	5.637.932	5.686.587	5.383.613	5.050.211	4.970.088	4.883.692	4.637.685
OFisc ¹³	euro	1.416.426	1.924.757	1.850.385	1.334.395	1.991.590	2.222.319	2.403.702	2.543.940	2.740.234	2.850.931	2.783.739	2.683.715	2.537.634	2.311.209	2.057.322	1.819.400	1.586.385	1.357.853
ΔCUI ¹⁴ _{tot}	euro	510.872	695.932	681.375	494.007	734.689	804.740	865.843	899.779	915.886	919.405	896.854	864.492	817.980	746.014	665.122	589.300	515.038	442.205
Capex ¹⁵ (al netto degli ERC)	euro	4.637.833	6.251.931	4.722.137	3.001.723	6.602.912	6.356.243	7.055.739	7.798.215	8.335.016	9.146.921	9.205.871	9.186.139	9.042.201	8.440.837	7.772.654	7.378.788	6.985.115	6.437.744
IP ¹⁶	euro	8.679.000	17.365.000	19.130.000	18.655.000	17.905.000	17.085.000	15.785.000	14.735.000	12.805.000	11.805.000	11.005.000	9.305.000	8.105.000	7.005.000	6.055.000	5.905.000	5.472.000	5.000.000
Capex ¹⁷	euro	4.637.833	6.251.931	4.722.137	3.001.723	8.828.271	8.501.873	9.362.676	10.277.407	10.926.406	11.925.202	11.981.111	11.940.276	11.743.594	10.972.966	10.118.478	9.608.199	9.098.161	8.341.716
FN ¹⁸ _{tot}	euro	1.990.584	4.156.534	3.603.932	3.626.638	3.936.364	4.291.563	3.211.162	2.228.797	939.297	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ¹⁹ _{tot}	euro	1.820.669	670.349	808.751	3.604.586	2.225.359	2.145.630	2.306.937	2.479.192	2.591.390	2.778.280	2.775.240	2.754.137	2.701.393	2.532.119	2.345.824	2.229.410	2.113.046	1.903.972
ERC ²⁰ _{tot}	euro	171.136	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719	156.719
ERC ²¹	euro	1.991.805	827.068	965.470	3.761.304	2.382.078	2.302.349	2.463.655	2.635.911	2.748.109	2.934.999	2.931.959	2.910.856	2.858.112	2.688.838	2.502.542	2.386.129	2.269.765	2.060.691
FONDO NUOVI INVESTIMENTI																			
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
FN ²² _{tot}	euro	1.990.584	4.156.534	3.603.932	3.626.638	3.936.364	4.291.563	3.211.162	2.228.797	939.297	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ²³ _{tot}	euro	2.890.840	1.190.502	3.813.274	4.358.033	4.724.692	5.239.076	5.791.455	6.365.020	7.019.975	7.589.209	7.824.838	8.180.446	8.101.409	6.996.475	6.617.031	6.006.129	5.859.173	5.454.137
ΔCUI ²⁴ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ²⁵ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ²⁶ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fon ²⁷	euro	4.881.423	5.347.036	7.417.206	7.984.672	8.663.056	9.530.639	9.002.617	8.593.816	7.959.272	7.589.209	7.824.838	8.180.446	8.101.409	6.996.475	6.617.031	6.006.129	5.859.173	5.454.137
SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)																			
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Opex ³⁰	euro	24.298.186	24.387.660	24.219.114	24.170.017	24.100.231	23.743.515	23.454.491	23.259.647	23.166.222	23.136.043	23.119.763	23.114.370	23.103.379	23.112.907	23.100.782	23.061.942	23.061.942	23.061.942
Capex ³¹	euro	4.637.833	6.251.931	4.722.137	3.001.723	6.602.912	6.356.243	7.055.739	7.798.215	8.335.016	9.146.921	9.205.871	9.186.139	9.042.201	8.440.837	7.772.654	7.378.788	6.985.115	6.437.744
Fon ³²	euro	4.881.423	5.347.036	7.417.206	7.984.672	8.663.056	9.530.639	9.002.617	8.593.816	7.959.272	7.589.209	7.824.838	8.180.446	8.101.409	6.996.475	6.617.031	6.006.129	5.859.173	5.454.137
RC ³³ _{tot}	euro	1.083.353	430.933	146.563	-129.794	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ³⁴	euro	1.991.805	827.068	965.470	3.761.304	2.382.078	2.302.349	2.463.655	2.635.911	2.748.109	2.934.999	2.931.959	2.910.856	2.858.112	2.688.838	2.502.542	2.386.129	2.269.765	2.060.691
VRG ³⁵ predisposto dal soggetto competente	euro	36.892.600	37.244.628	37.470.489	38.787.923	41.748.278	41.932.747	41.976.503	42.287.589	42.208.619	42.807.172	43.082.431	43.391.810	43.105.101	41.239.056	39.993.010	38.832.988	38.175.995	37.014.513
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente																			
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
VRG ³⁶ predisposto dal soggetto competente	euro	36.892.600	37.244.628	37.470.489	38.787.923	41.748.278	41.932.747	41.976.503	42.287.589	42.208.619	42.807.172	43.082.431	43.391.810	43.105.101	41.239.056	39.993.010	38.832.988	38.175.995	37.014.513
RC ³⁷	euro	870.483	996.562	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852
Δ tariff ³⁸ _{VRG}	euro	34.199.642	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465	33.285.465
g ³⁹ predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,052	1,086	1,093	1,131	1,218	1,223	1,224	1,234	1,231	1,249	1,257	1,266	1,257	1,203	1,167	1,133	1,114	1,080
RC ⁴⁰ _{regolati,conv}	euro	45.000																	
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)																			
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,077	1,133	1,170	1,177	1,219	1,312	1,317	1,319	1,328	1,326	1,345	1,353	1,363	1,354	1,296	1,256	1,220	1,199
VRG ⁴¹ (coerente con g applicabile)	euro	36.892.600	37.244.628	37.470.489	38.787.923	41.748.278	41.932.747	41.976.503	42.287.589	42.208.619	42.807.172	43.082.431	43.391.810	43.105.101	41.239.056	39.993.010	38.832.988	38.175.995	37.014.513
g ⁴² applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,052	1,086	1,093	1,131	1,218	1,223	1,224	1,234	1,231	1,249	1,257	1,266	1,257	1,203	1,167	1,133	1,114	1,080
Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi																			
	UdM	2020	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
(1+g ⁴³)/max(0,ΔOpex)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
INVESTIMENTI																			
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Investimenti al lordo dei contributi	euro	10.393.000	19.085.000	20.630.000	19.555.000	16.885.000	17.985.000	16.885.000	15.635.000	13.705.000	12.705.000	11.995.000	10.295.000	9.085.000	7.965.000	7.555.000	6.955.000	6.805.000	6.372.000
Contributi	euro	1.624.000	1.720.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	90			

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	32.962.044
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	345.721
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM}$ (NO)	SI/NO	SI
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{a=2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	68.973.000
RAB _{MTI-2}	euro	78.013.476
$\frac{\sum_{a=2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{a=2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,50
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)		
	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
IP _{CL}	euro	385.065.525
FA _{CP,CL}	euro	293.274.120
CFP _{CL}	euro	214.796.316
FA _{CFP,CL}	euro	151.653.814
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	30.179.957

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da tariffe	euro	29.704.850	30.125.611	28.557.540	29.536.428	31.582.013	30.892.257	31.462.459	32.171.145	32.729.563	33.676.628	33.706.346	33.648.977	33.451.629	32.757.708	31.935.971	31.428.620	30.942.238	30.227.614
Contributi di allacciamento	euro	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
Altri ricavi SII	euro	2.468.546	2.716.304	3.030.414	3.307.912	3.654.361	4.109.847	4.720.291	5.353.148	5.941.685	6.617.316	7.228.361	7.903.498	8.557.103	9.353.305	10.379.031	11.336.810	12.481.672	13.861.990
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	870.463	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852
Totale Ricavi	euro	33.943.858	34.738.767	33.484.806	34.741.192	37.133.226	36.898.956	38.079.602	39.421.146	40.568.100	42.190.796	42.831.559	43.449.327	43.905.583	44.007.865	44.211.854	44.662.282	45.320.762	45.986.456
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	15.222.929	15.297.986	15.129.440	15.080.343	15.010.557	14.653.841	14.364.817	14.169.973	14.076.548	14.046.369	14.030.089	14.024.695	14.013.705	14.023.233	14.011.108	13.972.267	13.972.267	13.972.267
Costo del personale	euro	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393	9.246.393
Totale Costi	euro	24.469.322	24.544.379	24.375.833	24.326.736	24.256.950	23.900.234	23.611.210	23.416.366	23.322.941	23.292.762	23.276.482	23.271.088	23.260.098	23.269.626	23.257.501	23.218.661	23.218.661	23.218.661
MOL	euro	9.474.536	10.194.388	9.108.973	10.414.456	12.876.276	12.998.722	14.468.392	16.004.779	17.245.159	18.898.034	19.555.077	20.178.239	20.645.485	20.738.239	20.954.353	21.443.621	22.102.102	22.767.795
Ammortamenti	euro	4.947.731	5.353.577	5.906.131	6.617.920	7.443.043	8.415.667	9.619.671	10.980.587	12.195.524	13.855.739	15.096.088	16.211.667	17.018.061	17.680.952	18.371.209	19.554.587	20.629.064	22.150.758
Reddito Operativo	euro	4.526.805	4.840.811	3.202.842	3.796.536	5.433.232	4.583.055	4.848.721	5.024.193	5.049.635	5.042.295	4.458.989	3.966.572	3.627.424	3.057.287	2.583.144	1.889.035	1.473.038	617.038
Interessi passivi	euro	443.453	386.707	543.945	849.530	1.094.240	1.212.967	1.245.739	1.245.155	1.263.361	1.266.119	1.213.350	1.089.127	897.745	671.491	454.622	267.630	92.076	1.552
Risultato ante imposte	euro	4.083.352	4.454.104	2.658.898	2.947.006	4.338.992	3.370.088	3.602.982	3.779.038	3.786.274	3.776.176	3.245.639	2.877.445	2.729.679	2.385.796	2.128.522	1.621.405	1.380.961	615.485
IRES	euro	980.005	1.068.985	638.135	707.281	1.041.358	808.821	864.716	906.969	908.706	906.282	778.953	690.587	655.123	572.591	510.845	389.137	331.431	147.716
IRAP	euro	176.545	188.792	124.911	148.065	211.896	178.739	189.100	195.944	196.936	196.649	173.901	154.696	141.470	119.234	100.743	73.672	57.448	24.064
Totale imposte	euro	1.156.550	1.257.777	763.046	855.346	1.253.254	987.560	1.053.816	1.102.913	1.105.642	1.102.932	952.854	845.283	796.593	691.825	611.588	462.810	388.879	171.781
Risultato di esercizio	euro	2.926.802	3.196.327	1.895.851	2.091.660	3.085.738	2.382.528	2.549.166	2.676.125	2.680.633	2.673.244	2.292.785	2.032.162	1.933.087	1.693.971	1.516.934	1.158.595	992.082	443.704

STATO PATRIMONIALE

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
ATTIVO																		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	101.069.445	114.800.867	128.924.737	141.861.816	153.223.773	162.793.106	169.858.435	174.512.848	176.022.324	174.871.585	171.680.497	165.673.830	157.660.769	147.884.816	137.068.608	124.469.021	110.644.956	94.866.199
C) Attivo circolante	26.893.673	30.671.259	32.808.979	32.294.362	29.422.165	26.394.256	25.927.928	27.541.759	29.541.993	30.926.220	31.509.266	32.269.843	33.896.767	36.197.773	38.858.599	41.243.177	49.540.781	57.506.086
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO																		
A) Patrimonio netto	50.977.524	54.173.851	56.069.703	58.161.362	61.247.100	63.629.627	66.178.794	68.854.919	71.535.552	74.208.796	76.501.581	78.533.743	80.466.829	82.160.800	83.677.734	84.836.330	85.828.412	86.272.116
B) Fondi per rischi e oneri	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526	2.087.526
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.215.684	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291	614.291
D) Debiti	25.726.853	36.998.652	46.742.818	52.161.864	52.322.054	50.824.364	50.355.779	50.471.225	49.046.614	45.398.953	39.665.663	31.874.533	23.775.047	16.727.060	10.580.872	4.300.416	4.166.838	4.080.001
E) Ratei e risconti	47.955.532	51.597.806	56.219.378	61.131.135	66.374.967	72.031.554	76.549.973	80.026.646	82.280.334	83.488.240	84.320.702	84.833.581	84.613.843	82.492.912	78.966.783	73.873.635	67.488.670	59.318.351
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da Tariffa Sili (al netto dei FONI)	euro	30.788.202	30.556.544	28.704.103	29.406.634	31.582.013	30.892.257	31.462.459	32.171.145	32.729.563	33.676.628	33.706.346	33.648.977	33.451.629	32.757.708	31.935.971	31.428.620	30.942.238	30.227.614
Contributi di allacciamento	euro	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000	900.000
Altri ricavi Sili	euro	292.097	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534	237.534
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	870.463	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852	996.852
RICAVI OPERATIVI	euro	32.850.762	32.690.930	30.838.489	31.541.020	33.716.398	33.026.643	33.596.845	34.305.531	34.863.949	35.811.014	35.840.732	35.783.363	35.586.014	34.892.094	34.070.356	33.563.005	33.076.624	32.361.999
Costi operativi	euro	24.469.322	24.544.379	24.375.833	24.326.736	24.256.950	23.900.234	23.611.210	23.416.366	23.322.941	23.292.762	23.276.482	23.271.088	23.260.098	23.269.626	23.257.501	23.218.661	23.218.661	23.218.661
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	24.469.322	24.544.379	24.375.833	24.326.736	24.256.950	23.900.234	23.611.210	23.416.366	23.322.941	23.292.762	23.276.482	23.271.088	23.260.098	23.269.626	23.257.501	23.218.661	23.218.661	23.218.661
Imposte	euro	1.156.550	1.257.777	763.046	855.346	1.253.254	987.560	1.053.816	1.102.913	1.105.642	1.102.932	952.854	845.283	796.593	691.825	611.588	462.810	388.879	171.781
IMPOSTE	euro	1.156.550	1.257.777	763.046	855.346	1.253.254	987.560	1.053.816	1.102.913	1.105.642	1.102.932	952.854	845.283	796.593	691.825	611.588	462.810	388.879	171.781
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	7.224.890	6.888.774	5.699.609	6.358.937	8.206.194	8.138.848	8.931.819	9.786.252	10.435.366	11.415.320	11.611.396	11.666.992	11.529.324	10.930.643	10.201.268	9.881.535	9.469.084	8.971.558
Variazioni circolante commerciale	euro	1.819.616	1.819.616	658.159	- 295.656	- 754.441	- 48.904	- 473.333	- 441.870	- 557.255	- 463.475	- 171.764	- 326.453	- 189.334	- 30.478	150.259	9.492	101.840	106.992
Variazione credito IVA	euro	3.285.076	3.269.093	3.083.849	3.154.102	3.371.640	3.302.664	3.359.685	3.430.553	3.486.395	3.581.101	3.584.073	3.578.336	3.558.601	3.489.209	3.407.036	3.356.301	3.307.662	3.236.200
Variazione debito IVA	euro	5.615.704	7.564.257	7.735.077	7.619.775	7.439.423	7.180.545	6.830.960	6.557.094	6.111.941	5.885.301	5.705.720	5.330.533	5.064.115	4.824.211	4.744.544	4.603.999	4.570.999	4.475.739
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	9.044.506	3.811.834	3.571.043	6.898.242	10.913.985	11.074.110	9.079.472	7.922.770	8.460.706	10.993.075	12.797.340	13.034.712	12.194.680	10.570.028	9.335.131	9.228.552	9.705.927	9.767.331
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	4.881.423	5.347.036	7.417.206	7.984.672	8.663.056	9.530.639	9.002.617	8.593.816	7.959.272	7.589.209	7.824.838	8.180.446	8.101.409	6.996.475	6.617.031	6.006.129	5.859.173	5.454.137
Altri investimenti	euro	5.421.577	13.737.964	12.612.794	11.570.328	10.141.944	8.454.361	7.682.383	7.041.184	5.745.278	5.115.791	4.080.162	2.024.554	903.591	908.525	937.969	948.871	945.827	917.863
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 1.258.494	- 15.273.166	- 16.458.957	- 12.656.758	- 7.891.015	- 6.910.890	- 7.605.528	- 7.712.230	- 5.244.294	- 1.711.925	892.340	2.829.712	3.189.680	2.665.028	1.780.131	2.273.552	2.900.927	3.395.331
FoNI	euro	4.881.423	5.347.036	7.417.206	7.984.672	8.663.056	9.530.639	9.002.617	8.593.816	7.959.272	7.589.209	7.824.838	8.180.446	8.101.409	6.996.475	6.617.031	6.006.129	5.859.173	5.454.137
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	2.587.545	12.436.479	12.485.118	8.407.044	3.274.254	-	829.315	1.184.562	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	724.000	820.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	6.934.474	3.330.349	3.443.367	3.734.958	4.046.295	2.619.749	2.226.404	2.066.148	2.714.978	5.877.284	8.717.178	11.010.158	11.291.089	9.661.503	8.397.163	8.279.680	8.760.100	8.849.468
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	6.482.981	2.940.944	2.896.669	2.882.891	2.949.658	1.261.703	979.224	819.465	799.287	778.623	316.882	285.626	290.790	296.048	301.401	220.925	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	451.493	350.592	282.524	214.069	145.257	88.107	71.467	58.530	46.433	34.804	25.291	19.850	14.686	9.428	4.075	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	219.530	2.662.438	5.252.704	7.163.491	7.965.835	6.533.247	5.772.164	5.931.413	103.496	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	38.813	264.174	637.997	951.380	1.126.599	1.175.713	1.188.153	1.218.361	1.232.837	1.189.607	1.070.880	884.637	663.697	452.211	267.630	92.076	1.552
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	6.934.474	3.330.349	3.443.367	3.734.958	4.046.295	2.476.409	2.226.404	2.066.148	2.283.611	4.708.701	6.784.485	8.539.846	8.755.947	7.502.420	6.529.850	6.419.968	195.572	1.552
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	143.340	-	431.367	1.168.582	1.932.693	2.470.311	2.535.141	2.159.083	1.867.312	1.859.713	8.564.528	8.847.915	-
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.179.957
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,407%
TIR levered	%	3,452%
ADSCR	n.	6,106
DSCR minimo	n.	1,189
LLCR	n.	1,335

5 Eventuali istanze specifiche

Non sono previste istanze specifiche.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020

Non sono state effettuate modifiche ai fogli di dati storici relativi al biennio regolatorio 2018-2019 forniti dall'Autorità in versione precompilata. Gli effetti del recupero dei benefici conseguiti dal gestore nel precedente schema regolatorio di promozione degli investimenti, in presenza, ex-post, della loro mancata effettuazione, di cui al capitolo 2.3.4 sono stati introdotti nei calcoli delle tariffe 2020-2023 mediante detrazioni delle componenti Capex e FoNI, come illustrato nel capitolo stesso.

Come indicato nel capitolo 3.1.2.1, si segnala che è stato rettificato il calcolo degli IMN e dei valori tariffari 2022 e 2023 da essi derivati, per tenere conto dei CFP da FoNI anni 2020 e 2021 tra i CFP. Infatti il Tool di calcolo RDT2020 non considera tali valori nelle stratificazioni. Per ovviare a tale problematica sono stati inseriti manualmente nella tabella 'IMN consolidamento' i valori di CFP complessivi (CFP + FoNI) corretti, ripartiti tra i cespiti 2020 e 2021 in maniera proporzionale al valore degli IP. Si segnala che il tool sovrascrive tali correzioni all'attivazione delle macro di calcolo dell'IMN, di quelle di verifica di corretta compilazione e nella generazione del file *Upload*. Pertanto alla presente relazione viene allegato sia il file *Upload* (contenente valori NON corretti) generato automaticamente dal file RDT2020, sia il file RDT2020 compilato, sia una copia dello stesso file RDT2020 compilato in cui sono stati inibiti l'esecuzione delle macro ed il ricalcolo delle formule nei fogli, che presentano unicamente i valori delle variabili. **Gli ultimi due file sono gli unici che contengono i valori corretti dei calcoli tariffari e verranno inviati all'ARERA insieme al file *Upload*.**

7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3

Non applicabile